



FONDAZIONE CASSAMARCA
Monti Musoni ponto dominorque Naoni

BILANCIO CONSUNTIVO

AL 31 DICEMBRE 2002

10° ESERCIZIO

(1.01.02 - 31.12.02)

Indice	Pagina
1. RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI ATTUAZIONE E AMMINISTRAZIONE	
1.1 Premessa.....	4
1.2 Organi Statutari	6
1.3 La politica delle partecipazioni	7
1.4 Gli immobili	8
- Ca' Spineda	
- Casa dei Carraresi - Cà dei Brittoni	
- Complesso ex Ospedale S.Leonardo	
- Area ex Mulini Mandelli	
- Tenuta Ca' Tron	
- Area Appiani	
- Villa Ca' Zenobio	
- Teatro Sociale	
- Teatro La Perla	
- Teatro L. Da Ponte	
1.5 Gli immobili in via di acquisizione.....	14
1.6 Le Società Partecipate	15
Le Società Strumentali	
- Teatri SpA	
- Università SpA	
- Ca' Tron SpA	
- Cassamarca Service Srl	
- Civibus SpA	
- Città e Ambiente SpA	
- Umanesimo Latino SpA	
Le altre Partecipazioni	
Aer Tre SpA	
Autostrade di Alemagna	
1.7 L'Attività istituzionale	19
2. IL RENDICONTO DEL SEGRETARIO GENERALE	
2.1. Analisi delle entrate e delle uscite	25
2.2. Analisi dei proventi e della politica degli investimenti finanziari.....	26
2.3. Analisi dei costi e delle imposte e tasse	27
2.4. Analisi della politica degli accantonamenti.....	29
2.5. Analisi dell'evoluzione del patrimonio.....	29
2.6. Proposta di sistemazione dell'avanzo dell'esercizio	29
2.7. Accertamento dell'integrità economica del patrimonio.....	30

3. SCHEMI DI BILANCIO DELL'ENTE

Conto Economico Consuntivo	32
Stato Patrimoniale.....	34
Raffronto Consuntivo/Previsionale.....	37
Calcolo della quota destinata al Fondo per il Volontariato.....	39

4. NOTA INTEGRATIVA

Criteri di valutazione	41
Informazioni sullo Stato Patrimoniale.....	42
Informazioni sul Rendiconto Economico.....	55

Informazioni di compendio sugli impegni e sulle Erogazioni relative all'attività istituzionale.....	59
--	----

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE.....	I
---------------------------------------	---

ELENCHI EROGAZIONI

1. RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI ATTUAZIONE E AMMINISTRAZIONE

1.1 Premessa

La Fondazione Cassamarca ha concluso il suo decimo esercizio al 31 dicembre 2002, proseguendo nella realizzazione degli interventi pluriennali già deliberati, in ossequio agli indirizzi emanati dall'Autorità di Vigilanza, e tenuto conto del regime di ordinaria amministrazione cui l'intero sistema delle Fondazioni Bancarie è vincolato, in conseguenza all'entrata in vigore dell'art. 11. legge 448/01 e del decreto attuativo 217/02.

Pertanto, le iniziative intraprese nel corso del 2002, salvo le delibere erogative assunte in ottemperanza ai limiti quantitativi prescritti dalle circolari ministeriali, si sono limitate alla prosecuzione dei progetti pluriennali deliberati negli esercizi precedenti e definiti nelle linee essenziali dal Consiglio di Indirizzo e Programmazione.

Nel pieno rispetto della Legge, la Fondazione ha potuto continuare la propria missione proseguendo nei numerosi interventi già avviati e programmati nei precedenti esercizi, previsti nel Documento programmatico di previsione dell'esercizio 2002, regolarmente approvato dall'Autorità di Vigilanza.

Forte di questi principi gestionali, la Fondazione ha realizzato i suoi interventi in parte direttamente, in parte attraverso le sue Società Strumentali, che hanno confermato la centralità del loro ruolo nella realizzazione degli scopi statutari dell'azionista di riferimento.

Un ruolo di importanza strategica è stato assunto dagli investimenti immobiliari realizzati dalla Fondazione nel corso dell'esercizio, in attuazione delle disposizioni contenute nel Documento Programmatico Previsionale 2002, secondo le linee indicate dal Consiglio di Indirizzo.

Tali investimenti sono stati realizzati in parte attraverso opere di ristrutturazione del patrimonio immobiliare già di proprietà della Fondazione, in parte attraverso acquisizioni di immobili strumentali di particolare valore storico artistico nel contesto della marca trevigiana, o funzionali alla realizzazione delle attività istituzionali dell'Ente. Anche in questo settore, un ruolo chiave è stato svolto dalle Società Strumentali, in particolare da Civibus SpA, "il braccio operativo della Fondazione", come è stata più volte definita per la sua specializzazione nella realizzazione di ristrutturazioni del patrimonio immobiliare dell'Ente. Va ricordata anche l'attività di gestione degli immobili adibiti a sedi teatrali o ad attività connesse svolta da Teatri SpA, la quale vanta ormai un primato riconosciuto a livello nazionale ed internazionale nell'organizzazione di eventi musicali e teatrali di grande prestigio, che hanno conferito a Treviso ed alla sua Provincia un ruolo di comprimarietà con le realtà di secolare tradizione nella produzione di eventi culturali nel Veneto come Venezia e Verona.

A questo straordinario risultato ha contribuito in modo determinante il ciclo di mostre sugli Impressionisti realizzate in Casa dei Carraresi, uno dei palazzi storici di Treviso, ed una delle primissime acquisizioni immobiliari della Fondazione. Nel corso delle edizioni che si sono succedute dal 1998 ad oggi, questo evento espositivo è diventato il più prestigioso evento espositivo nazionale, nonché uno dei primi a livello europeo per numero di visitatori.

L'idea di condurre un intervento così deciso sul patrimonio immobiliare è stata premiata dal punto di vista del mantenimento della stabilità patrimoniale della Fondazione in un momento di grande difficoltà dell'economia mondiale. Spinte al ribasso degli indici azionari di tutto il mondo e marcati livelli di volatilità hanno colpito sia la redditività dei tradizionali strumenti di investimento sia l'integrità patrimoniale delle grandi istituzioni finanziarie.

L'aver istituito ben sei Società Strumentali, e soprattutto l'aver consolidato il patrimonio immobiliare ha quindi garantito alla Fondazione la stabilità del valore del patrimonio nell'immediato e la redditività nel lungo periodo, in virtù delle continue rivalutazioni dei cespiti. Data poi la strumentalità degli immobili di proprietà, si può affermare che una caratteristica peculiare della Fondazione Cassamarca sia quella di *"fare attività istituzionale attraverso gli asset patrimoniali, oltre che con il Conto Economico"*, interpretando al meglio lo spirito della Legge 153/99.

Dal punto di vista generale, la Fondazione ha da sempre individuato due filoni principali di attività: **Natura e Storia**.

Con **Natura** si intendono gli interventi rivolti alla tutela ed alla valorizzazione del patrimonio ambientale, all'ecologia, al territorio, alla ricerca applicata all'ambiente.

Si ricordano gli interventi a favore delle oasi protezionistiche, la realizzazione del porto fluviale a Motta di Livenza, la valorizzazione dei percorsi circumlacuali intorno al Lago di Revine, la realizzazione e valorizzazione del percorso ciclopedonale lungo il fiume Sile, denominato "Progetto Alzaie", che collega Treviso al mare, il progetto di ristrutturazione e valorizzazione di un importante complesso malghivo situato nel territorio del Comune di Valdobbiadene e del Comune di Miane, il grande intervento sull'Oasi Naturalistica del Mulino Cervara a Quinto di Treviso, aperta al pubblico, visitata ogni anno da diverse migliaia di persone, il progetto di recupero a fini ambientali e turistici di un tratto dell'ex percorso ferroviario della Treviso-Ostiglia, nonché la costruzione – tutt'ora in corso – di laboratori attrezzati, tecnologicamente avanzati, per la ricerca sugli organismi geneticamente modificati in difesa dell'uomo e della natura, nella Tenuta di Ca' Tron, che coinvolgeranno l'ICEGB di Trieste.

Con **Storia** si intendono, altresì, gli interventi volti a salvaguardare e valorizzare il nostro patrimonio storico culturale, artistico, letterario e musicale.

Si ricordano gli interventi a tutela del patrimonio artistico, il recupero degli immobili storici, la realizzazione dell'Università a Treviso, gli interventi a favore del teatro e della musica, il recupero dell'antico patrimonio organario, il sostegno a studi e ricerche, all'editoria locale finanche a tutte le iniziative a tutela e promozione della diffusione della cultura italiana all'estero.

In particolare, si sottolineano il prestigioso ed impegnativo progetto di restauro dello storico teatro cittadino, che sarà inaugurato nel mese di novembre 2003, la cui struttura verrà dotata delle più avanzate attrezzature e resa idonea ad ospitare al meglio qualsiasi tipo di spettacolo; la ristrutturazione con destinazione a sede di master universitari dell'ex Convento di San Francesco in Conegliano; il completamento della ristrutturazione con destinazione a sede di master e scuola musicale e teatrale della prestigiosa Villa Ca' Zenobio in Treviso; il restauro del Teatro delle Voci che consentirà la realizzazione di una sala di registrazione dotata delle più moderne ed avanzate strutture, unica in Italia, la cui inaugurazione è già stata effettuata nel marzo 2003; il prestigioso progetto editoriale sul Rinascimento Italiano ed Europeo, che coinvolge insigniti esperti italiani ed internazionali; mentre, per quanto riguarda l'attività della Fondazione in favore dell'emigrazione italiana e della diffusione della cultura e dell'Italiano all'estero, si evidenzia il consolidamento della collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri con il quale sono state sottoscritte delle "Dichiarazioni di Intenti" che delineano alcune iniziative culturali da attivare congiuntamente all'estero, in accordo con la rete degli Istituti Italiani di Cultura.

1.2 Gli Organi statutari

Alla data del 31 dicembre 2002, la composizione degli Organi Statutari della Fondazione Cassamarca risulta essere la seguente:

Consiglio di Indirizzo e di Programmazione

Avv. On. Dino De Poli	Presidente
Sen. Angelo Pavan	Vice Presidente
Dott. Franco Andreetta	Consigliere (sospeso)
Prof. Ferruccio Bresolin	Consigliere
Prof. Bruno Brunello	Consigliere
Geom. Patrice Morettin	Consigliere
Avv. Marco Serena	Consigliere
Dott. Nicola Tognana	Consigliere
Prof. Giorgio Cian	Consigliere

Consiglio di Attuazione e Amministrazione

Avv. On. Dino De Poli	Presidente
Gino Barazza	Vice Presidente
Dott. Piero Tedesco	Consigliere

Collegio dei Sindaci

Dott. Rino-Franco De Carlo	Presidente
Dott. Luigino Polon	Sindaco effettivo
Dott. Roberto Stocco	Sindaco effettivo

Segretario Generale

Renato Sartor

1.3 La politica delle partecipazioni

Nel corso dell'esercizio, sono state poste in essere una serie di operazioni nell'ambito della gestione dell'assetto partecipativo della Fondazione.

Le operazioni effettuate hanno riguardato:

- UniCredito Italiano SpA: gestione attiva della partecipazione e cessione di una *tranche* di azioni;
- Finanziamenti alle società strumentali.

- UniCredito Italiano SpA

Nel corso dell'esercizio, la Fondazione ha provveduto ad ulteriori alienazioni della partecipazione in UniCredito Italiano SpA. Si tratta di una *tranche* di 5.600.000 azioni, cedute ad un prezzo medio di € 4,67.

La partecipazione, al 31/12/2002, si è ridotta pertanto al 2,14%, grazie anche agli aumenti di capitale non sottoscritti, per un numero di azioni pari a 135.127.774.

Sulla partecipazione sono state effettuate alcune operazioni con i derivati, al fine di gestirne al meglio la redditività. Il valore medio annuo del titolo UniCredito è stato di € 5,28, toccato in data 24/04/02, mentre il minimo è stato € 3,15, raggiunto in data 08/10/02.

Finanziaria Fondazioni SpA

Nonostante il Consiglio di Amministrazione di Finanziaria Fondazioni SpA abbia deliberato, nel corso dell'esercizio 2000, la definitiva liquidazione della società, in ottemperanza al programma di dismissione già approvato dal Ministero del Tesoro con decreto n. 510549 del 7 giugno 1999, alla data di chiusura del presente bilancio non è stata ancora portata a termine l'operazione.

La partecipazione detenuta dalla Fondazione in Finanzia Fondazioni Spa è del 9,85% pari ad € 1.484.756,30.

Società Strumentali

Le società strumentali Civibus SpA, Teatri SpA, Università SpA, Umanesimo Latino SpA, Tenuta Ca' Tron SpA, Città e Ambiente SpA sono state oggetto - da parte del socio di riferimento Fondazione - di finanziamenti specifici per i quali è stata disposta la rinuncia preventiva al relativo credito nella misura atta a coprire i disavanzi d'esercizio.

Tali società, realizzando direttamente ed esclusivamente gli scopi statutari della Fondazione, ne assumono conseguentemente la caratteristica non profit e pertanto rappresentano essenzialmente centri di costo e di responsabilità gestionale/amministrativa per ciascuno dei settori in cui svolgono la loro attività.

Le minusvalenze realizzate su tali società identificano dunque il costo annuo dell'intervento della Fondazione in ciascuno specifico settore d'intervento e vengono indicate nei Bilanci di Previsione che ciascuna società è tenuta a produrre in concomitanza con gli obblighi di presentazione del Documento Programmatico Previsionale della Fondazione.

In questo modo, è possibile preventivare con maggiore precisione il costo complessivo diviso per settore dell'attività istituzionale diversa dalle erogazioni *strictu sensu*.

I dettagli di natura quantitativa sulle Società Strumentali sono evidenziati nel paragrafo 1.6.

Non sono state concluse operazioni di rilievo né avviate nuove iniziative relativamente alle altre partecipazioni detenute (Aer Tre SpA e Autostrada di Alemagna SpA).

1.4 Gli immobili

La Fondazione Cassamarca, per un migliore perseguimento delle proprie finalità statutarie, e non trascurando l'intento di diversificare il capitale, onde garantire adeguata redditività al patrimonio - anche come salvaguardia dall'inflazione - ha inteso procedere alla ristrutturazione ed all'acquisto di alcuni significativi cespiti immobiliari di natura strumentale, in ottemperanza alle delibere assunte dal Consiglio di Indirizzo in sede di approvazione del Documento Programmatico Previsionale 2002.

Ca' Spineda – Sede Sociale

Acquistato da Cassamarca SpA nel corso del 2000, il seicentesco palazzo di Ca' Spineda, con sede in Treviso, è stato destinato a sede sociale propria e delle società strumentali.

Nelle intenzioni dell'ente, primario è stato lo scopo di acquisire il cespite non solo per dare idonea sede agli uffici, ma anche per mantenere un particolare legame tra la Fondazione e la città, consentendo allo storico palazzo di restare legato alla trevigianità.

Lo storico palazzo di Piazza S. Leonardo, sede di rappresentanza della Cassamarca dal 1935, ha una superficie lorda di 3.853 mq.

Costruito intorno al 1560 dalla nobile famiglia Spineda, fu ampliato nel '700 con la dotazione di una monumentale scala interna che conduceva ad un rinnovato salone delle feste, che si sviluppa tuttora su due piani con ballatoio.

Allo stesso periodo risale la pregevole decorazione ad affresco dello scalone ad opera del Diziani, mentre sono del Basilio Lasinio le decorazioni del salone al piano nobile.

Nella realizzazione delle opere di manutenzione sono stati rinvenuti quattro pregevoli affreschi che sono stati opportunamente restaurati e valorizzati.

L'intervento è stato ampiamente sottolineato dalla stampa specializzata.

Nel corso del 2002 si è perfezionata anche l'operazione di compravendita da Cassamarca Spa di tutti i prestigiosi arredi che sono quindi rimasti nella storica sede.

Casa dei Carraresi – Ca' dei Brittoni – Palazzo Esposizioni

Inaugurato nel 1987, dopo un grande intervento di recupero e restauro compiuto da Cassamarca, il complesso Casa dei Carraresi – Ca' dei Brittoni rappresenta un punto di riferimento ormai imprescindibile per il panorama culturale trevigiano e non solo, come hanno testimoniato i più recenti successi realizzati dalle mostre dedicate all'Impressionismo.

Centro congressi ed esposizioni di Cassamarca, nel 2000 è stato acquistato dalla Fondazione che, come avvenuto per Ca' Spineda, ha inteso così assicurare alla città la fruibilità del bene.

La moderna sala convegni e le sale espositive sono infatti concesse gratuitamente alla cittadinanza e sono da anni sede delle grandi mostre della Fondazione, di personali di pittori non solo locali, di mostre e convegni anche internazionali.

L'edificio, risalente al XIII secolo, dopo il sapiente restauro conservativo, coniuga con grande armonia la vetusta struttura (ricca di decorazioni e affreschi nelle sale dei Brittoni) e la nuova funzione degli ambienti, sottolineata da una simbiosi tra antichi e nuovi materiali.

Il risultato è un antico involucro (2670 mq circa), che racchiude modernità ed efficienza al servizio della città.

Nel corso del 2002 sono stati realizzati una serie di interventi volti all'ampliamento della superficie espositiva del complesso, al fine di adeguare opportunamente la struttura all'accoglimento della Mostra su *Van Gogh* ed al fine di migliorare ulteriormente gli *standard* di sicurezza.

Nel 2002 sono state 259 le manifestazioni ospitate e circa 635.000 le presenze. In particolare sono stati ospitati: 18 convegni con 3.700 presenze, 152 conferenze con 14.300 presenze, 9 incontri con

1.630 presenze, 22 presentazioni di volumi con 1.435 presenze, 10 concerti con 1.440 presenze, 35 manifestazioni nella Saletta dei Brittoni con 1.960 presenze, e 13 mostre con 26.138 presenze. In queste ultime non sono compresi i visitatori della Mostra di Monet (435.000) e della Mostra di Van Gogh con oltre 150.000 presenze al 31.12.2002.

Complesso ex ospedale S. Leonardo – Sede Nuova Università

Il complesso immobiliare denominato ex Ospedale S. Leonardo è stato acquistato dalla Fondazione Cassamarca a mezzo la società strumentale Civibus SpA per destinarlo a sede universitaria.

Nell'ottobre del 2000 l'inaugurazione dei corsi universitari è coincisa con la consegna della prima parte del complesso immobiliare, restituita alla città, insieme all'Università, dopo 700 anni.

Il complesso dell'Ospedale di Santa Maria dei Battuti fu infatti istituito a Treviso poco dopo il 1260. Nella sua forma originale consisteva in un corpo principale, nella chiesa di Santa Croce, nella ex Casa Bortolan e nell'edificio dell'ex Dogana, realizzato in corrispondenza del porto di Treviso alla confluenza tra Sile e Cagnan che per la Serenissima costituiva un nodo di collegamento per i traffici commerciali in nord Europa.

Si ricordano gli interventi realizzati sinora:

- 1) gli edifici ex Dogana e Lungo Cagnan, ove è stata collocata la nuova sede universitaria con la prestigiosa aula magna delle facoltà di Giurisprudenza, Statistica ed Economia delle Università di Padova e Venezia e i relativi uffici, gli alloggi destinati alle Suore Maestre di Santa Dorotea con una cappella dedicata a Santa Bertilla, l'area esterna verso il Sile nella quale è stato riaperto il ramo del Cagnan e sono stati realizzati gli impianti tecnologici interrati;
- 2) la demolizione di alcuni edifici minori lungo via S. Pancrazio per l'apertura ad ovest del comparto e la realizzazione dei vani tecnici interrati, il restauro e consolidamento degli edifici interni più antichi tra cui si ricorda l'ex Palazzo Bortolan, oggi Palazzo dell'Umanesimo Latino. Il Palazzo, che ospita la sede della società strumentale Umanesimo Latino SpA, oltre alle sedi di importanti associazioni culturali trevigiane, è centro culturale vivo della città ed ha ospitato importanti seminari, conferenze pubbliche e corsi di lingue neolatine. E' inoltre sede di alcuni gruppi di lavoro che fanno capo alla Fondazione *in primis* il Comitato per il Progetto editoriale sul Rinascimento Italiano.

Lo scorso settembre è stato completato l'intervento di recupero finalizzato all'inaugurazione e messa in funzione dell'ex Chiesa di S. Croce che verrà utilizzata come sala convegni, affiancando gli spazi del centro congressi di Casa dei Carraresi.

E' stato infine avviato l'iter per la realizzazione della nuova biblioteca nei locali di fianco alla chiesa di S. Croce. Sul sedime di tale porzione sono a tutt'oggi in corso degli scavi archeologici.

Nel corso del 2002 è stata realizzata la dismissione della porzione del complesso ritenuta non strumentale alle attività della Fondazione.

Ex Mulini Mandelli

Il complesso conosciuto come ex Mulini Mandelli, non strumentale alle attività della Fondazione, situato alle porte della città di Treviso in corrispondenza dell'affluenza dello Storga sul fiume Sile, è riconducibile alle proprietà immobiliari dell'Ente in quanto appartenente alla società controllata Città e Ambiente SpA.

Nel corso del 2002 è stato firmato un contratto preliminare di cessione dell'intero compendio immobiliare e sono già stati incassati degli anticipi.

Ca' Tron di Roncade

Si tratta di un'area strategica, di vaste dimensioni (circa 1.010 ettari), ubicata tra i Comuni di

Roncade (TV) e Meolo (VE), posta al limite della Provincia di Treviso verso la laguna veneta, sulla quale gravano degrado ambientale e rischi di speculazioni sul territorio.

Il bene è strumentale alle finalità della Fondazione sia sotto il profilo storico (l'area è attraversata dall'antica strada romana Annia che collega Altino ad Aquileia), sia sotto il profilo della tutela ambientale, con particolare riferimento alla fauna, alla flora, all'incremento del patrimonio boschivo, alla protezione delle specie selvatiche, alla ricerca scientifica ed, infine, alla promozione economica.

L'intera zona, lambita dal fiume Sile, fa parte delle aree protette dal Piano Ambientale del Parco Regionale del Sile e sarà interessata da un progetto di valorizzazione turistico - fluviale.

L'area è collocata per il 90% della sua estensione in Provincia di Treviso e per il rimanente 10% in Provincia di Venezia. Buona parte della superficie è definita area agro-silvo-pastorale ai sensi della Legge 11 febbraio 1992, n. 157, e come tale è prevista la sua funzione di rifugio e alimentazione del patrimonio faunistico.

Nella Tenuta di Ca' Tron la Fondazione ha avviato i seguenti progetti:

Oasi faunistica

La Fondazione ha ottenuto l'autorizzazione dalla Provincia di Treviso, Ente preposto alla salvaguardia della caccia, a destinare oltre 900 ettari di terreno a riserva protettiva della fauna locale (fagiani, aironi cenerini, garzette, falchi, lepri, ecc.).

La riserva è costantemente controllata da un guardiacaccia al fine di assicurare una adeguata protezione da eventuali incursioni di bracconieri.

MasterCampus

Nel corso dell'esercizio si sono conclusi i lavori di recupero di alcuni fabbricati, fortemente degradati: Casa degli Armeni, Foresteria e Silos, Casa Piavino e Villa Annia dove sono state realizzate delle capienti aule, per lo svolgimento di attività didattiche, degli alloggi/foresterie per docenti e studenti, alcuni laboratori didattici e altre strutture connesse (mense, ecc.).

Gli edifici sono stati inaugurati lo scorso 21 ottobre.

Sono stati già avviati i primi corsi di master attraverso la società strumentale Umanesimo Latino SpA.

Progetto archeologico

Nel corso del 2002 sono proseguiti i lavori di indagine archeologica lungo la Via Annia, affidati alla prof.ssa Francesca Elena Ghedini, docente nell'Università degli Studi di Padova, ed alla sua *équipe* di collaboratori specializzati nel settore, con le prime interessanti rilevazioni storiche. Tra queste merita di essere ricordata la scoperta di un importante ponte e la messa in evidenza del rilievo stradale fiancheggiato da importanti canali navigabili.

Nel giugno del 2002 è stato tra l'altro presentato il volume "La Tenuta di Ca' Tron: ambiente e storia nella terra dei Dogi" che raccoglie, attraverso gli scritti di coloro che hanno partecipato a questa prima fase dei lavori, le vicende ambientali e storiche della Tenuta di Ca' Tron, che si configura in un'area di rilevante interesse naturalistico e storico. L'opera, che è stata messa in vendita nelle librerie, è stata molto apprezzata da addetti ai lavori e non, e si appresta a divenire uno strumento particolarmente utile e interessante per gli studiosi e per il pubblico più attento.

Museo di archeologia territoriale nell'immobile di Via Bagaggiolo (Casa 40)

Sono in via di ultimazione i lavori sull'immobile che verrà concesso all'Università di Padova che sta realizzando studi scientifici sui siti archeologici presenti a Ca' Tron.

Progetto Biotecnologie – "O.G.M."

Nel corso del 2002 sono proseguite le fasi prodromiche alla realizzazione del progetto che prevede di ospitare a Ca' Tron i Laboratori di Biotecnologia, sulla base di una convenzione internazionale stipulata con il Centro Internazionale di Ingegneria Genetica e Biotecnologie di Trieste.

Tale laboratorio svolgerà numerosi programmi d'indagine sui rischi inerenti al rilascio ambientale di organismi geneticamente modificati (O.G.M.).

Ciò avverrà attraverso la ricerca nel campo della cultura dei tessuti vegetali, della biologia molecolare, con l'utilizzo di camere di crescita attrezzate per culture vegetali in vitro e di una moderna serra completamente isolata dall'ambiente circostante.

A questo programma di studio parteciperanno una ventina di ricercatori di diversa estrazione: medica, microbiologica, agronomica, entomologica, botanica. Essi saranno coadiuvati da tecnici nonché da un'efficiente rete informatica e da moderne attrezzature.

Per i ricercatori, oltre ai laboratori e alla serra, è stata allestita una foresteria, completata da sale studio, biblioteca e sala convegni. Sia per il laboratorio di ricerca che per l'alloggio dei ricercatori sono stati ristrutturati due edifici colonici della Tenuta.

Casa – Alloggi per extracomunitari

Sono in corso i lavori di ristrutturazione di un edificio che verrà destinato ad ospitare cittadini extracomunitari, con regolare permesso di soggiorno, nell'ambito delle iniziative intraprese dalla Fondazione in favore dell'immigrazione. Si prevede che i lavori avranno conclusione nel 2003.

Riassetto urbanistico dell'area

Nel corso del 2002 è stato incaricato l'arch. Paolo Portoghesi, coadiuvato da una *équipe* di altri professionisti, di realizzare uno studio di riassetto urbanistico dell'intera area Ca' Tron.

Tutti i lavori di ristrutturazione all'interno del compendio sono stati affidati alla società strumentale Civibus SpA, *project manager* della Fondazione.

Area Appiani

L'Area Appiani, situata nelle immediate vicinanze del centro storico cittadino, in una posizione strategicamente importante, è stata retrocessa da Cassamarca SpA alla Fondazione nel 2000.

Il compendio originario (59.000 mc), già sede delle storiche fornaci trevigiane, è stato ampliato attraverso successive acquisizioni: un'area confinante, di mc 15.000, che si colloca a ridosso della Strada Ovest di Treviso consentendo così uno sbocco viario privilegiato al complesso, ed una ulteriore porzione di terreno utile per completare le opere viarie.

Sull'Area è stato progettato un intervento grandioso che sarà destinato a rivoluzionare la vita di Treviso e dell'*hinterland*, costituendo una sorta di "Treviso 2", o "Cittadella delle Istituzioni", ove verranno trasferiti importanti servizi e uffici pubblici tra cui la Provincia, il Comune di Treviso, la CCIAA di Treviso e la Questura oltre che uffici, negozi e abitazioni private. Il progetto è stato portato a termine dall'architetto Mario Botta, di Lugano ed ha ricevuto l'imprimatur delle competenti autorità, con la sigla di un Protocollo di Intesa fra la Fondazione e la Provincia di Treviso e soprattutto attraverso una Convenzione con il Comune di Treviso, in base alla quale è stato possibile realizzare il PIRUEA.

La Fondazione ha proceduto alla rivalutazione dell'Area Appiani, in base alle disposizioni previste dall'art. 7 della Legge Finanziaria 2002.

L'Area oggi è valutata oltre 52 milioni di euro.

Il Consiglio di Indirizzo ha raccomandato di svolgere attentamente tutte le operazioni inerenti la dismissione al fine di assicurare alla Fondazione la massima redditività.

La realizzazione del Progetto è stata affidata a Civibus SpA per le attività di *project management*.

Villa Ca' Zenobio

Lo scorso 28 ottobre 2002 è stata inaugurata Villa Ca' Zenobio, destinata a sede per una scuola internazionale di musica e teatro, nonché sede di una biblioteca specializzata di settore.

La villa trova origine nella tradizione architettonica della casa veneziana; la sua bellezza e armonia è dovuta alla passione ed ambizione dei proprietari che, con le decorazioni e i cicli pittorici di importanti artisti (Lazarini e Fontebasso), la resero complessivamente una testimonianza tra le più pregevoli della civiltà delle ville venete.

L'edificio, che compare già nelle mappe del 1680, ha subito diversi restauri nel tempo. L'attuale struttura risulta essere quella databile attorno al 1750.

Il progetto di recupero è stato affidato all'arch. Vanzo di Silea, mentre i lavori sono stati affidati all'impresa Dottor di S. Vendemiano.

Nel corso del 2002 la Villa è stata affidata in concessione a Civibus SpA, in modo da concentrare tutti gli interventi di recupero architettonico in atto, sotto un'unica direzione.

In questo periodo di tempo sono terminati i lavori nella barchessa, nel piano terra della villa e nella serra. Nella barchessa, in particolare, sono state ricavate sale di studio e 15 camere ad uso foresteria per gli ospiti dei master in musica e canto già avviati. Al pianterreno sono stati ricavati la cucina, il refettorio ed un'altra sala di studio. L'ex-serra è stata attrezzata a biblioteca e sta per iniziare la catalogazione del "Fondo Nico Pepe" di proprietà della Regione Veneto.

I corsi di musica già avviati riguardano le discipline del canto e della musica strumentale soprattutto in riferimento al repertorio barocco, cembalo e organo. Per quest'ultimo corso vengono utilizzati gli strumenti antichi esistenti in città a suo tempo restaurati a cura della Fondazione.

Ogni corso ospita contemporaneamente dai 10 ai 12 allievi nella struttura della Foresteria.

La gestione della struttura è stata affidata alla società strumentale Teatri SpA.

Teatro Sociale

La Fondazione ha acquistato, nel luglio 2000, dalla Diocesi di Treviso, il fabbricato denominato "Cinema Teatro Ariston", oggi "Teatro Sociale", situato in centro a Treviso, in Via Garbizza.

Il teatro/cinema è stato oggetto di una manutenzione straordinaria per restituire alla città un luogo di incontro e di cultura, nel quale si sono ritrovate almeno due generazioni di trevigiani.

Il teatro, che ha una capienza di circa 500 posti, è stato affidato in gestione alla società strumentale Teatri SpA e viene concesso, dietro corresponsione delle sole spese, ad enti o associazioni che ne facciano richiesta.

Nel corso del 2002 sono stati ospitati 87 spettacoli di prosa, 11 concerti, 4 spettacoli di danza, 3 spettacoli del teatro per ragazzi, 15 convegni, un concorso, più mediamente 20 giornate per montaggi e prove, per un totale di 141 giorni.

Teatro delle Voci a Treviso

La Fondazione Cassamarca ha acquistato, nel 2000, dalla Curia Vescovile di Treviso l'ex "Cinema-Teatro La Perla", situato nel quartiere residenziale di San Liberale a Treviso, e risalente alla fine degli anni '50.

L'intervento che la Fondazione sta ultimando sull'immobile è teso ad una riqualificazione funzionale che trasformi i locali dell'ex Cinema in un laboratorio sperimentale per il teatro, la musica, la danza e per registrazioni musicali, oltre a servire da appoggio al Teatro Eden, al Teatro Comunale, alla scuola di Ca' Zenobio e ad altri teatri e strutture analoghe presenti nel territorio.

Il progetto di recupero è stato affidato all'arch. Gianmatteo Cecchin, mentre i lavori sono stati affidati all'impresa Pellicciari di Treviso.

Il Teatro delle Voci, che sarà inaugurato nei primi mesi del 2003, nel sistema di spazi per il teatro la musica e lo spettacolo gestiti da Teatri SpA ha la funzione di contenitore tecnologico di avanguardia a livello internazionale per la produzione e la registrazione audio video di concerti e rappresentazioni teatrali. La peculiarità della struttura sta nella sua flessibilità, garantita da un sistema di pareti mobili che può dividere lo spazio in due porzioni da adibirsi contemporaneamente ad usi diversi. All'interno, inoltre, l'insonorizzazione perfetta consentirà registrazioni di elevatissima qualità.

Teatro "L. Da Ponte" (già Rossini) in Vittorio Veneto

La proprietà dell'immobile è della società strumentale Civibus SpA, che lo ha acquistato nel 1999 dal Comune di Vittorio Veneto.

L'architettura di questo Teatro, edificato nel 1879 riporta, del progetto originario, solamente le facciate sui lati pubblici, in particolare la facciata principale, che si presenta ancor oggi sostanzialmente

immutata e strutturata su di una doppia partizione costituita da una parte basamentale, ed una parte "nobile", connotata da un ordine di semicolonne.

Il progetto di recupero è stato affidato all'arch. Saccon di Vittorio Veneto, mentre i lavori sono stati affidati all'impresa Tonon di Colle Umberto.

Il Teatro, nel dettaglio, è composto da due sale per il pubblico, una maggiore ed una minore, ed è quindi strutturato come una "macchina" facilmente approntabile per le diverse messe in scena e quindi il più possibile duttile sotto il profilo funzionale. Le sale sono distribuite attraverso l'atrio comune, pensato come prolungamento dello spazio urbano.

L'inaugurazione è avvenuta lo scorso 28 giugno con il concerto dell'Orchestra di Padova e del Veneto che ha eseguito brani di Mozart, con testi di Lorenzo Da Ponte, illustre cittadino vittoriese che fu librettista del grande musicista viennese.

Nel corso del 2002, lo spettacolo più importante rappresentato al Teatro Da Ponte è stata l'opera "Così fan tutte" di Wolfgang Amadeus Mozart per la regia di Maurizio Scaparro. Lo spettacolo accolto, con unanime consenso di critica e di pubblico, è stato riproposto successivamente al Teatro Verdi di Padova.

Complessivamente sono state realizzati nel Teatro 4 concerti, uno spettacolo di danza, 4 opere, 3 convegni, e 31 giornate di montaggi e prove per un totale di 43 giorni.

Teatro Eden

Nel settembre 2002, in attuazione della Delibera del Consiglio di Amministrazione del 22.10.02, la Fondazione ha definitivamente acquisito il Teatro Eden di Treviso, già ricevuto in concessione trentennale dal Comune di Treviso, in ragione dell'offerta vantaggiosa proposta dalla Municipalità, ed al fine di salvaguardare l'integrità del patrimonio.

La Fondazione, che aveva restituito alla città lo storico teatro già nel 1999, ha voluto dotare il capoluogo della Marca di una sede teatrale di adeguato prestigio, in attesa di poter riaprire, dopo un radicale e necessario intervento di restauro, il Teatro Comunale.

In totale vi sono 451 posti a sedere, di cui 360 nel parterre e 85 nel loggiato al piano primo; sopra l'ingresso vi è il *foyer* con il bar, mentre sul lato opposto della sala vi è il palcoscenico, dotato delle più moderne tecnologie, con il sottopalco e la fossa per l'orchestra, oltre ad un retropalco su quattro livelli con i camerini.

L'intervento di restauro è stato progettato ed eseguito nel totale rispetto conservativo e secondo la più efficiente e innovativa organizzazione logistica.

L'acustica e le predisposizioni degli impianti speciali di sala sono stati studiati dall'Università di Padova e curati attraverso simulazioni per la combinazione ottimale di materiali e tecnologie.

Nel teatro si è, inoltre, provveduto alla ricostruzione della torre scenica, servita da 7 camerini e servizi, a cui si aggiungono gli spogliatoi della nuova zona interrata sopramenzionati.

Il palcoscenico si estende su 184 metri quadrati ed è affiancato dalla fossa orchestrale ampliata per ospitare 40 elementi. Il massimo della tecnologia al servizio della cultura.

Il Teatro accoglie le manifestazioni operistiche, musicali e teatrali di prestigio internazionale allestite da Teatri SpA, società alla quale è affidata, appunto, la gestione dello stabile.

Nel corso del 2002 Teatri SpA ha portato a termine la seconda stagione programmata al Teatro Eden ed ha dato l'avvio alla terza che ha avuto inizio nel mese di ottobre.

Teatri SpA ha prodotto un cartellone di Concerti, Danza, Opera e Prosa con: 36 concerti, 11 spettacoli di Danza, 41 recite di Prosa, 17 recite per il teatro dei ragazzi, 15 conferenze.

Teatri SpA ha utilizzato l'Eden per proprie attività per un totale di 193 giorni.

Tra gli eventi che nel corso del 2002 hanno riscosso entusiastico successo di pubblico, grande risonanza nei media ed elogio della critica si ricorda:

per la musica:

- l' Orchestra da Camera di Mosca

- i pianisti Kristian Zimerman e Radu Lupu,
- il complesso da camera dei Berliner Philharmoniker
per la danza:
- i Solisti del New York City Ballet
- il balletto Trokadero de Monte Carlo
per la prosa:
- Boston Marriage
- Ifigenia in Tauride
- Sogno di una notte di mezza estate

1.5 Gli immobili, in via di acquisizione

Ex Distretto Militare di Treviso

Sono in fase conclusiva le procedure per la definitiva acquisizione del complesso “San Paolo” Ex Distretto Militare dal Ministero della Difesa.

Una parte dell’immobile attualmente è in locazione alla Fondazione che sta ospitando i corsi dell’Università Cà Foscari di Venezia.

L’obiettivo resta l’acquisizione dell’intero complesso e lo sviluppo delle sedi universitarie.

Il Ministero della Difesa, al fine di accelerare il processo di dismissione ha chiesto alla Fondazione di allestire a proprie spese una nuova sede per il circolo Ufficiali in una porzione di fabbricato a margine che non sarà oggetto della cessione.

Non appena in possesso, l’arch. Portoghesi che a suo tempo ha ricevuto questo incarico, procederà alla stesura di un progetto generale dell’intera area, tenendo conto delle destinazioni d’uso sopra descritte.

1.6 Le Società Partecipate

Le Società Strumentali

La Fondazione Cassamarca si serve di 6 società strumentali (una in meno rispetto al 2001, giacché Cassamarca Service Srl è in liquidazione e verrà chiusa nei primi mesi del 2003) per la realizzazione di buona parte delle sue attività istituzionali.

Esse costituiscono autonomi e separati centri di costo e responsabilità per ciascuno dei settori rilevanti che sostanziano l'oggetto sociale di ogni singola società e svolgono in misura crescente di anno in anno la parte più rilevante dei progetti della Fondazione.

Le società esistenti al 31/12/2002 sono:

Teatri SpA

Capitale sociale € 103.290,00, diviso in n. 1.000 azioni di € 103,29 (99% a Fondazione Cassamarca e 1% Civibus SpA), sede sociale Piazza S. Leonardo, 1 Treviso.

Presidente: Avv. Gianfranco Gagliardi

Consiglieri: Sig.a Jolanda Bruzzolo Brazzalotto, Prof. Ulderico Bernardi.

Collegio Sindacale: Dott. Luigino Polon (Presidente), Dott. Luigi Fuso, Dott. Pietro Basciano (Sindaci effettivi), Dott. Rino Franco De Carlo, Dott. Roberto Stocco (Sindaci supplenti).

La società è stata istituita per gestire, promuovere e sviluppare le attività teatrali e musicali nella Marca Trevigiana, nonché per promuovere e sviluppare una cultura musicale e teatrale nel territorio.

In particolare, la società gestisce le attività teatrali, musicali e concertistiche, da quest'anno anche in veste di produttore, nelle sedi teatrali che la Fondazione ha in proprietà o in concessione. In particolare trattasi del Teatro Eden di Treviso di proprietà della Fondazione, del Teatro Da Ponte di Vittorio Veneto, di proprietà di Civibus SpA, del Teatro Sociale di Treviso, di proprietà della Fondazione, del Teatro Carenì di Pieve di Soligo (TV), avuto in concessione dal Comune di Pieve.

E' prevista, nei primi mesi del 2003, l'inaugurazione del Teatro delle Voci di Treviso, gioiello di tecnologia applicata alla produzione artistica, che sarà adibito a multisala di registrazione e laboratorio di musica e teatro, con attrezzature all'avanguardia a livello europeo.

Nel novembre 2003 è prevista inoltre l'inaugurazione del Teatro Comunale, dove la società potrà concentrare la parte più rilevante della programmazione artistica per la stagione prossima ventura.

Inoltre, nel corso del 2003, presso Ca' Zenobio, a S. Bona (TV), saranno gestiti dalla Società un ciclo di master specialistici di musica.

La società svolge le proprie attività avvalendosi del seguente personale: nove dipendenti di cui 5 impiegati, 4 tecnici e alcuni collaboratori.

Università SpA

Capitale sociale € 103.290,00, diviso in n. 1.000 azioni di € 103,29 (99% a Fondazione Cassamarca e 1% Civibus SpA), sede sociale Piazza S. Leonardo, 1 Treviso.

Presidente: Avv. Vittorio Pavan.

Consiglieri: Avv. Massimo Malvestio, Sig. Roberto Venturini.

Collegio Sindacale: Dott. Tarcisio Baggio (Presidente), Dott. Rino Franco De Carlo, Dott. Roberto Stocco (Sindaci Effettivi), Dott. Luigino Polon, Dott. Pietro Basciano (Sindaci Supplenti).

La società attualmente gestisce, organizza logisticamente, promuove e sviluppa l'Università a Treviso, dando applicazione a quanto previsto nelle Convenzioni siglate con l'Università di Padova e l'Università Ca' Foscari di Venezia. I due atenei si preoccupano di fornire quanto necessario in termini di docenti, didattica dei corsi, programmi ecc, mentre l'applicazione pratica delle direttive pedagogiche e ministeriali viene attuata da Università SpA.

Attualmente le Università stanno svolgendo i seguenti Corsi di Laurea:

- Università di Padova:
 - Corso di Laurea quadriennale in Giurisprudenza
 - Corso di Laurea triennale in Scienze Giuridiche
 - Corso di Laurea in Ingegneria Informatica
 - Corso di Diploma in Ingegneria Informatica
- Università Ca' Foscari di Venezia:
 - Corso di Laurea triennale in Commercio Estero
 - Corso di Laurea triennale in Statistica e Informatica per la Gestione delle Imprese
 - Corso di Laurea triennale in Traduzione e Interpretariato
 - Corso di Laurea specialistico biennale in Economia Internazionale
 - Corso di Laurea specialistico biennale in Statistica e Sistemi Informativi Aziendali

La società svolge le proprie attività avvalendosi del seguente personale: un direttore e quattordici dipendenti.

Ca' Tron SpA

Capitale sociale € 1.807.575,00 (99% a Fondazione Cassamarca e 1% Civibus SpA) diviso in n. 17.500 azioni del valore nominale di € 103,29 sede sociale Piazza S. Leonardo, 1 Treviso.

Presidente: Enzo Lorenzon

Consiglieri: Dott. Rinaldo Feltracco, Francesco Zanardo;

Collegio Sindacale: Dott. Roberto Gazzola (Presidente), Dott. Piermario Fabris, Dott. Massimo Roma (Sindaci effettivi), Dott. Roberto Stocco, Dott. Luigino Polon (Sindaci supplenti).

La società è incaricata di seguire la Tenuta Agricola Ca' Tron, latifondo tra i più grandi del Veneto con i suoi oltre 1000 ettari, che si estende nella provincia di Treviso, affacciandosi direttamente sul Sile, fino ad arrivare al confine con la Provincia di Venezia sulla quale insiste in minima parte. Svolge su questo ampio territorio agricolo, pressoché integro, la conduzione del fondo con particolare cura delle coltivazioni sperimentali dall'ortocultura al boschivo e alla piantumazione di specie in via di estensione.

Svolge inoltre – in virtù della prossimità alla Laguna che è direttamente raggiungibile via Sile – opera di salvaguardia della flora e della fauna e della sperimentazione agraria.

La società svolge le proprie attività avvalendosi del seguente personale: un direttore, tre impiegati e nove operai.

Cassamarca Service Srl

Capitale sociale € 89.492,72 (100% a Fondazione Cassamarca) sede sociale Via Palestro, 33/35 Treviso.

Presidente: Rag. Roberto Venturini

Consiglieri: Sig. Renato Sartor, Ing. Pietro Semenzato.

Nel dicembre 2001, la Fondazione ha deliberato l'accorpamento delle attività di Cassamarca Service in Civibus SpA, e la conseguente liquidazione di Cassamarca Service Srl. Cassamarca Service, infatti, controllata al 100% da Fondazione, svolgeva un'attività simile a quella svolta da Civibus limitatamente ad alcuni immobili, oltre ad altre attività complementari.

Al fine, quindi, di avere un unico referente per le Società Strumentali e nei confronti dei terzi, si è ritenuto che la gestione venga completamente controllata da Civibus SpA.

La società è in liquidazione.

Civibus SpA

Capitale sociale € 51.645.000,00 (99,99% a Fondazione Cassamarca e 0,01% Pierantonio Zaccariotto) diviso in n. 100.000 azioni da € 516,45 cadauna, sede sociale Piazza S. Leonardo, 1 Treviso.

Presidente: Dott. Pierantonio Zaccariotto

Vice Presidente: Ing. Pietro Semenzato

Consiglieri: Avv. Mario Dal Bo', Dott. Ferruccio Di Lenardo

Collegio Sindacale: Dott. Massimo Roma (Presidente), Dott. Rino Franco De Carlo, Dott. Pietro Basciano (Sindaci effettivi), Dott. Luigino Polon, Dott. Roberto Stocco (Sindaci supplenti).

E' il braccio operativo delle attività di recupero del patrimonio storico artistico della Fondazione.

La società, nella sostanza, ristruttura i "contenitori" in cui si realizzano le attività istituzionali della Fondazione, costituendo, di fatto l'ufficio di *project management* per la conduzione dei progetti di ristrutturazione immobiliare.

La scelta di utilizzare una società *ad hoc* per la realizzazione degli interventi di recupero del patrimonio storico artistico anziché esternalizzare il servizio, è stata opportunamente valutata in sede di Consiglio di Indirizzo e di Amministrazione.

Si è ritenuto necessario operare attraverso uno strumento che in ogni momento potesse rispondere al meglio alle richieste della Fondazione sia in termini di tempo, ma, soprattutto, in termini di qualità poiché solo una struttura "interna" può percepire le diverse esigenze manifestate di volta in volta dagli organi amministrativi.

Attraverso questa società strumentale, la Fondazione ha acquisito lo storico complesso immobiliare ex Ospedale S. Leonardo, il Teatro Da Ponte di Vittorio Veneto e l'ex Stabilimento Secco di Preganziol.

Nei primi due immobili Civibus ha realizzato rispettivamente la sede universitaria trevigiana, il Teatro "Da Ponte" di Vittorio Veneto. Nella sede degli ex stabilimenti Secco verrà realizzata la sede del complesso Università Due di Treviso.

Civibus, inoltre, ha realizzato il recupero dell'ex Convento di S. Francesco in Conegliano (destinato a sede di Corsi Master e di Alta Cultura), e sta seguendo il recupero del Teatro Comunale di Treviso e la ricostruzione dell'Oasi Ambientale di Quinto di Treviso.

Va sottolineata l'importante funzione di gestore del complesso immobiliare Casa dei Carraresi Brittoni, con particolare riferimento all'organizzazione logistica per la realizzazione di importanti eventi espositivi, primo fra tutti il ciclo di mostre sull'Impressionismo.

La Fondazione, dopo aver deliberato l'accorpamento di Cassamarca Service in Civibus, ha incaricato quest'ultima di svolgere i servizi di contabilità per conto della Fondazione e delle Società Strumentali.

La Società svolge la propria attività avvalendosi di: 1 funzionario, 12 impiegati, 9 operai.

Città e Ambiente SpA

Capitale Sociale € 1.032.800,00 diviso in n. 20.000 azioni da € 51,64.

Presidente: Dott. Roberto Gazzola

Consiglieri: Dott. Mario Tonini, Dott. Mario Boer

Collegio Sindacale: Dott. Luigino Polon (Presidente), Dott. Vittorio Borella, Dott. Giancarlo Manzonetto (Sindaci effettivi), Pietro Basciano, Massimo Roma (Sindaci supplenti).

La società Città e Ambiente SpA è la continuazione, della società controllata Magazzini Generali e Doganali SpA.

Quest'ultima ha infatti ceduto all'Amministrazione Comunale di Treviso il ramo d'azienda nel settore magazzinaggio, restando così proprietaria dei soli beni immobili denominato "ex Mulini Mandelli".

La Società è stata incaricata di vendere a terzi privati tale complesso immobiliare ed in relazione a ciò è stato stipulato un contratto preliminare. Al termine dell'operazione di dismissione, la società verrà liquidata. La percentuale di partecipazione è del 99,91%.

Umanesimo Latino SpA

Capitale Sociale € 100.000,00 diviso in n. 100.000 azioni da € 1,00.

Presidente: Prof. Antonio Romano

Consiglieri: Dott. Franco Gariboldi Muschietti, Sig.a Gabriella Fava.

Collegio Sindacale: Dott. Massimo Roma (Presidente), Dott. Michele Stiz, Avv. Gianni Taffarello (Sindaci effettivi), Dott. Luigino Polon, Dott. Rino Franco De Carlo (Sindaci supplenti).

Nel corso dell'esercizio precedente, la Fondazione ha conferito, a titolo di finanziamento in conto capitale, titoli obbligazionari Cassamarca, cod. 3144030 al 4,40%, alla società in parola per un ammontare di € 10.196.000, con l'obiettivo di perseguire l'autofinanziamento attraverso i flussi cedolari, sul modello delle fondazioni americane.

La società, che è stata costituita nel febbraio 2001 con lo scopo di seguire tutte le attività culturali connesse allo sviluppo ed al sostegno degli studi universitari e delle iniziative internazionali di alta cultura intorno al tema dell'Umanesimo Latino, ha una precisa vocazione culturale e internazionale, proponendosi come centro di propagazione di studi, iniziative e ricerche a livello mondiale.

La società, che ha un solo dipendente, ha sede presso il restaurato Palazzo ex Bortolan, oggi Palazzo dell'Umanesimo Latino. Nel palazzo vengono ospitate una serie di iniziative culturali, seminari e corsi di lingue realizzati a cura della Società. La percentuale di partecipazione è del 99%

Le Altre Partecipazioni

Aeroporto di Treviso SpA

Capitale Sociale € 1.609.837,44 diviso in n. 311.984 azioni da 5,16 euro cadauna.

Presidente: Paolo Camolei,

Consiglieri: Stefano Capoccia, Stefano Cerniato, Giuseppe Fabbri, Adriano Gionco, Enrico Marchi, Roberto Merlin, Vincenzo Sabato, Claudio Teso;

Collegio Sindacale: Umberto Di Giacomo, Angelo Bonemazzi, Guido Guidotto

La partecipazione è espressa ad un valore di carico di € 3.291,61, per una percentuale di partecipazione al capitale del 1,74%. Il valore netto contabile della partecipazione, in base al bilancio chiuso al 31/12/02 è di € 27.956,88.

Società per Autostrada di Alemagna SpA

Sede sociale S. Marco 2032 30124 Venezia

Capitale Sociale € 312.000,00, diviso in n. 1.200.000 per un valore di € 0,26 cadauna

Presidente: Aldo Toffoli

Vicepresidente Luigi Canaider, Gerardo Siriani, Pizzicato Italo, Gianfranco Rocelli

Consiglieri: Gianni Battocito, Tommaso Borghetti, Lino Brentano, Oscar De Bona, Maurizio Fistariol, Adriano Gionco, Salvatore Minardo, Giuseppe Pison, Giuseppe Rigolin, Renzo Saco, Fiorenzo Sbabo, Mautrizzio Schembri, James Siviero, Evelina Tomasella, Matteo Toscani, Claudio Versolato, Alessio Vinello, Flavio Zanonato.

Collegio Sindacale: Garzia Bartolomeo (presidente) Giovanni Tison, Valli Zilio, Ezio Tagliaro, Flòavia Tagliaro

N. azioni possedute da Fondazione Cassamarca 88.304 pari al 7,359% del capitale. Per un valore di € 22.960.

1.7 L'attività istituzionale

L'attività istituzionale della Fondazione si suddivide in due tipologie di interventi: i tradizionali impegni erogativi e i progetti interni.

Si è voluto, nello specifico, distinguere l'attività di intervento a seconda che il progetto di spesa sia di natura endogena, ossia direttamente progettato e gestito dalla Fondazione, ovvero sia proposto e gestito da soggetti terzi.

La spesa complessiva per l'Attività Istituzionale di competenza dell'esercizio 2002, ammonta ad **€ 15.348.389,24**.

- Erogazioni pluriennali di competenza 2002	€ 2.519.844,85
- Progetti Interni di competenza 2002	€ 6.123.080,37
- Erogazioni deliberate nell'esercizio corrente	€ 6.705.464,02
di cui:	
quote d'ammortamento dei Diritti di Concessione:	€ 321.456,42
TOTALE	€ 15.348.389,24

Le erogazioni pluriennali di competenza dell'esercizio 2002 sono state spese a valere sui fondi maturati nel corso dell'esercizio e ne viene, pertanto, data evidenza nel conto economico.

Le erogazioni deliberate nell'esercizio corrente ed i Progetti interni di competenza sono stati spesi a valere sui fondi erogativi per attività istituzionali nei settori di intervento della Fondazione accantonati negli esercizi precedenti, ed in parte utilizzando il Fondo di stabilizzazione. I Progetti interni sono stati valorizzati al netto dello stanziamento per la realizzazione del Centro Internazionale di Biotecnologie, per € 975.262,34 che è stato trasferito a Civibus SpA.

La somma dei **Progetti Interni** di competenza e dello stanziamento suddetto è pari ad € 7.098.342,71, che ricompono il fondo Progetti Interni di competenza 2002 accantonato nell'esercizio precedente.

Nei conti d'ordine viene infine data evidenza

- 1) dell'impegno residuo relativo agli impegni pluriennali relativi ai Diritti di Concessione Trentennale;
- 2) degli impegni erogativi deliberati a valere sugli esercizi futuri

- Diritti di concessione trentennale	€ 1.004.314,02
- Impegni pluriennali su disponibilità future	€ 1.593.659,02
TOTALE	€ 2.597.973,04

In particolare, i progetti riferibili alla categoria "diritti di concessione" riguardano:

il Progetto Teatro Comunale di Treviso, per la realizzazione del quale la Fondazione ha sottoscritto con il capoluogo della Marca una Convenzione che prevede la concessione in comodato del Teatro e la sua gestione per 30 anni.

Sono in corso di realizzazione un'opera di restauro di tipo conservativo per l'ingresso e il foyer, la sala e i palchi, fino al boccascena, nonché una di tipo più radicalmente funzionale per tutta la parte "tecnica". Attraverso questo importante intervento, la Fondazione intende restaurare uno dei più significativi edifici pubblici della città, avendo per obiettivo primario la tutela del bene storico-artistico. L'incarico professionale per la realizzazione della progettazione dell'intervento è stato affidato allo Studio Paolo e Francesco Bandiera Architetti Associati di Treviso, mentre i lavori di restauro e adeguamento tecnologico sono stati affidati all'Impresa Ing. Pio Guaraldo S.p.A. di Paese.

La società Teatri SpA sta verificando la possibilità di far riacquisire al Teatro l'originaria qualifica di "teatro di tradizione", inserendo nella programmazione delle manifestazioni teatrali e musicali anche l'opera lirica.

In questo modo, sarebbe possibile accedere ai finanziamenti pubblici per le spese di gestione, riservati per legge ai teatri stabili e di tradizione. Nell'ottobre del 2003 è prevista l'inaugurazione del Teatro ed, al fine di raggiungere l'obiettivo in condizioni ottimali, si prevede un intervento supplementare sugli standard di sicurezza e sulle dotazioni tecnologiche, soprattutto in riferimento al palcoscenico all'impiantistica collegata, al fine di dotare la struttura di attrezzature avanzate e non dover intervenire con adeguamenti successivi in futuro.

il Progetto di recupero dell'ex Convento di S. Francesco in Conegliano. L'immobile è stato ceduto alla Fondazione per 30 anni in comodato d'uso dal Comune di Conegliano al fine di procedere al suo restauro e all'insediamento di corsi di alta cultura.

Il complesso conventuale di San Francesco - fondato intorno al 1200 fuori le mura del nucleo abitato costituisce per la città di Conegliano il monumento più rappresentativo ed imponente, sia per il suo intrinseco valore storico sia per l'impatto morfologico-urbanistico sull'intero centro storico della città.

La Fondazione Cassamarca ha promosso un'operazione di valorizzazione del complesso, ponendo come obiettivi fondamentali:

- a) il recupero organico del manufatto attraverso un'operazione di restauro conservativo rispettoso della struttura originaria del complesso e della sua storia particolare;
- b) a collocazione di prestigiose funzioni culturali, in particolare legate al Progetto Master Campus gestito dalla società strumentale Umanesimo Latino.

L'intervento di recupero, che è stato trasferito a partire dal 2002 a Civibus SpA, è stato completato e l'inaugurazione del complesso è stata realizzata nell'ottobre scorso.

Per quanto concerne gli altri interventi della Fondazione, si ricordano, fra i più significativi:

1) **Il progetto di ristrutturazione del Teatro Careni di Pieve di Soligo**

Nel maggio 2001, la Fondazione ha sottoscritto una Convenzione con il Comune di Pieve di Soligo che prevede la ristrutturazione e riqualificazione del fabbricato, concesso in usufrutto trentennale al Comune di Pieve di Soligo dalla Parrocchia di S.M. Assunta, ed il suo utilizzo da parte della Fondazione o di una società collegata, per 30 giorni l'anno, non consecutivi, per tutto il periodo di durata del diritto di usufrutto, secondo il calendario autonomamente programmato dalla Fondazione. La progettazione dei lavori è stata affidata all' arch. Ornella di Vittorio Veneto e all'Ing. Guido Nadalin. I lavori sono stati affidati alla ditta Tonon SpA di Colle Umberto e sono pressoché conclusi. L'intervento stesso è stato co-finanziato dalla Fondazione e dal Comune di Pieve di Soligo.

La struttura, che è stata inaugurata lo scorso 21 dicembre, è stata affidata dalla Fondazione alla società strumentale Teatri SpA che ha già programmato gli avvenimenti per la prossima stagione concertistica e teatrale.

2) **Il Progetto Alzaie**

Proseguono gli impegni assunti a partire dal 1996 concernenti il **Progetto Alzaie**, che prevede il collegamento di Treviso, attraverso le strade Alzaie, fino al mare, percorrendo le province di Treviso e Venezia, concorrendo così alla promozione della fruibilità pubblica del fiume Sile e a qualificare il sistema ambientale del Parco del fiume. Attualmente, sta procedendo l'iter per la realizzazione dei "passi a barca" che permetteranno di collegare il primo tratto al secondo, consentendo così la continuazione del percorso da Treviso a Casale Sul Sile.

Non appena possibile, verrà appaltato anche il terzo stralcio, che permetterà di arrivare a Quarto d'Altino e, successivamente, sino a Portegrandi.

L'intervento nel tratto da Portegrandi a Jesolo è già stato promosso e realizzato dalla Provincia di Venezia in collaborazione con la Regione Veneto.

La realizzazione dell'iniziativa ha riscontrato ampio successo sia da parte delle Amministrazioni pubbliche locali e Regionali, sia da parte dei cittadini che, numerosi, percorrono le alzaie nei

weekend di bel tempo.

3) **Il Progetto Espositivo in Casa dei Carraresi**

E' a partire dal 1996 che la Fondazione collabora con il dott. Marco Goldin, noto critico e curatore di mostre, per la realizzazione di grandi progetti espositivi che hanno sede nella Casa dei Carraresi, opportunamente ristrutturata. Attualmente è in corso di svolgimento un ciclo di grandi mostre sull'Impressionismo. Si ricorda nel 1999 la mostra "Da Van Gogh a Bacon" con 160.000 presenze, nel 2000 la Mostra sull'Impressionismo con 240.000 visitatori, nel 2001 la mostra dedicata a Monet con 420.000 visitatori, la mostra "L'Età di Van Gogh", attualmente ancora in corso, che al 31/12/02 ha già superato le 150.000 presenze. Le prossime due mostre avranno ancora come filo conduttore altri grandi maestri dell'Impressionismo come Gauguin.

Si prevede sarà rinnovato anche dopo il 2005 l'impegno alla realizzazione di questi cicli di mostre, che hanno fatto conoscere Treviso nell'Europa della cultura ed hanno contribuito ad elevare l'immagine culturale della Città, apportando anche un elevato ben elevato beneficio in termini economico-turistici.

4) **Il Progetto Emigrazione – Umanesimo Latino**

Il progetto si sviluppa attraverso un'insieme di iniziative che sono state svolte, dal 1997 in poi, in favore degli italiani all'estero e della promozione e diffusione della lingua e della cultura italiana nelle università straniere.

Esso si fonda sulla necessità di dare, soprattutto alle nuove generazioni derivate dall'emigrazione, un quadro di valori non riferito solo al loro passato, ma valido soprattutto per il futuro. Un filone di intervento e di indirizzo subito accolto con grande entusiasmo e soddisfazione, tanto che, nel tempo, si è venuto via via arricchendo in termini di adesioni e di significati tanto che è stato salutato con ammirazione dalle massime cariche dello Stato, e da importanti cariche istituzionali straniere. Recentemente è stato siglato un importante Protocollo d'Intesa tra il Ministero degli Esteri Italiano e la Fondazione Cassamarca in base al quale, nel vicendevole riconoscimento dei rispettivi ruoli, le controparti si sono impegnate a sostenere reciproche azioni in ambito culturale a sostegno della cultura italiana all'estero.

La Fondazione Cassamarca è stata inoltre inserita tra i soggetti benemeriti nel sostenere iniziative di reciproco scambio culturale in specifici protocolli culturali siglati dallo Stato italiano con i governi di Australia, Canada e Quebec ed è anche unico socio Governatore non canadese della Fondation Communautaire Canadienne Italienne du Quebec.

Una forte iniziativa ha caratterizzato altresì la presenza della Fondazione negli Stati Uniti d'America e Canada, e soprattutto in Australia tanto che è stato possibile qui attivare sino ad oggi già tredici tra cattedre e lettori per un impegno finanziario che sfiora i 4 milioni di euro e che è destinato ad un potenziamento grazie anche al forte interesse che Fondazione Cassamarca ha suscitato coinvolgendo altri enti e finanziatori che hanno inteso così supportare le iniziative culturali finalizzate alla diffusione della cultura italiana.

Altre importanti iniziative sul tema dell'insegnamento dell'italiano sono quelle delle cattedre in Canada, Argentina e Brasile.

In collaborazione con il Ministero degli Esteri, la Fondazione ha inoltre sostenuto il progetto di borse di studio a giovani studenti di origine italiana, residenti in aree anglofone (USA, Canada, Australia) che vogliono compiere stages o parte dei loro studi in Italia.

La Fondazione, nel 2000, ha inoltre deliberato la costituzione di un Centro Mondiale di Studi Universitari e Iniziative sull'Umanesimo Latino, che eserciterà le proprie attività seguendo il modello delle fondazioni americane.

5) **Il Progetto Editoriale**

Nel corso dell'anno sono proseguite le iniziative volte alla redazione di due prestigiose opere editoriali.

Corpus degli affreschi nelle chiese della Marca Trivigiana dal Duecento al Quattrocento

La scelta di realizzare quest'opera, curata dal prof. Giorgio Fossaluzza, è motivata dal fatto che la ricchezza del patrimonio artistico conservato nelle chiese del Trevigiano costituisce a tutt'oggi motivo di sempre nuove scoperte e rivalutazioni scientifiche, spesso conseguenti ai numerosi interventi di restauro.

Tra i molti itinerari artistici da percorrere, uno dei più caratterizzanti la civiltà artistica trevigiana, e quindi dei più affascinanti, è senz'altro quello della decorazione ad affresco nelle chiese e cappelle antiche, scegliendo quale arco temporale il periodo che va dal Duecento al Quattrocento.

Sono stati individuati siti in Treviso e in varie località della Provincia; inoltre saranno presi in considerazione gli affreschi staccati conservati nei musei civici di Treviso, Conegliano e Vittorio Veneto, provenienti da chiese, oratori e abbazie del Trevigiano.

Il progetto prevede di suddividere l'opera in due sezioni, la prima riservata agli affreschi della città di Treviso entro le mura, l'altra dedicata agli affreschi disseminati nella Marca Trevigiana.

Per ogni sezione saranno prodotti due volumi: un volume di testo corredato da alcune immagini e un volume solo di immagini.

L'opera finale costituirà l'unica editazione completa finora realizzata nel settore della storia dell'arte nella provincia di Treviso e si appresta a divenire uno strumento di ricerca e studio sia per specialisti del settore sia per il pubblico più attento.

Volume "Il Rinascimento Italiano in Europa e nel Mondo"

Si tratta della realizzazione di un'opera, in sei volumi, interamente dedicata al tema del "Rinascimento Italiano e l'Europa".

Si tratta di un'opera importante che mira a far conoscere il ruolo attivo nello sviluppo della civiltà Rinascimentale di città quali Venezia, Roma, Mantova ecc, uscendo dall'ottica "fiorentinocentrica" con cui spesso si identifica il Rinascimento.

Il corposo lavoro, inoltre, vuole dimostrare l'influenza che il Rinascimento italiano ha esercitato sul resto dell'Europa, ottica finora ampiamente sottovalutata.

L'opera si propone quindi di rivalutare il ruolo svolto dalla civiltà italiana rinascimentale nello sviluppo del continente Europeo e nel mondo, con la consapevolezza che questo ruolo rimase vitale anche per buona parte dell'epoca moderna.

I volumi copriranno un arco cronologico ampio, andando approssimativamente dal 1300 al 1650. Una buona parte dei saggi si concentrerà sul periodo che va dal tardo Quattrocento all'inizio del Seicento, terreno che troppo a lungo è stato trascurato dalla storiografia internazionale.

Le edizioni saranno due: una riservata a Fondazione Cassamarca ed una destinata alla vendita, per una tiratura complessiva di 3000 copie. L'edizione Fondazione Cassamarca si distinguerà per la grafica della sovraccoperta e il logo di Cassamarca su copertina e sovraccoperta, ed eventualmente per il frontespizio. Le copie destinate al commercio avranno in frontespizio, copertina e sovraccoperta il logo dell'Editore e nelle prime pagine la dichiarazione della sponsorizzazione.

L'Editore terrà in catalogo l'Opera per almeno 10 anni, e che si consulterà con Cassamarca per eventuali ristampe.

Sempre nell'ambito del Progetto editoriale, il Presidente ricorda che la Fondazione interviene anche nella promozione di opere che interessano autori e temi locali.

6) **Realizzazione strutture sanitarie**

La Fondazione partecipa alla realizzazione di alcune strutture sanitarie nei comuni della marca trevigiana, in particolare:

Struttura sanitaria in Roncade: il Comune di Roncade ha richiesto la partecipazione della Fondazione per la realizzazione di una struttura sanitaria per cittadini assistiti non autosufficienti nel territorio comunale.

La Regione Veneto ha individuato alcuni bacini carenti di strutture sanitarie e ha disposto alcuni finanziamenti per incentivarne la realizzazione.

Anche il Comune di Roncade il cui bacino di utenza è riferito al Distretto n. 5 dell'ULSS n. 9, che comprende anche Comuni di Monastier, San Biagio di Callalta e Silea, Zenson di

Piave, è inserito nel piano della Regione Veneto.

La Fondazione è intervenuta donando al Comune il progetto dell'opera redatto dallo Studio dell'Ing. Greggio. Ora, sia la Regione Veneto, che ha già approvato il progetto, sia l'U.L.S.S. n. 9 ne auspicano la costruzione.

La realizzazione dell'opera sarà fatta con i fondi della Regione Veneto e del Comune di Roncade. Per il suo completamento è stata chiesta la partecipazione della Fondazione.

Struttura sanitaria in Zero Branco

La Fondazione ha deliberato di intervenire nella realizzazione di una struttura atta ad ospitare cittadini assistiti non autosufficienti, nel Comune di Zero Branco sia nella fase di progettazione sia nella fase di realizzazione.

Anche il Comune di Zero Branco risulta inserito nel piano redatto dalla Regione Veneto fra i bacini carenti di strutture sanitarie e, quindi, la Regione interverrà finanziariamente a sostegno di parte delle spese di costruzione e/o gestione (rette).

Anche per la redazione di questo progetto, la Fondazione ha incaricato lo Studio dell'ing. Greggio.

L'intervento è già stato presentato in una Conferenza stampa ai Sindaci del bacino interessato e alle autorità sanitarie locali, che hanno manifestato ammirazione per il progetto.

Sono in corso le pratiche per ottenere la concessione edilizia. Successivamente si potrà procedere all'individuazione dell'impresa costruttrice.

Ritornando ai dati significativi del bilancio, va ricordato che l'accantonamento a favore del Volontariato è stato di € **327.268,97** calcolato secondo il criterio indicato dall'art. 9.7 dell'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001.

Si precisa, infine, che gli impegni erogativi si sono ripartiti nel modo seguente:

Arte e cultura	58,48
Emigrazione/Immigrazione	18,43
Sviluppo comunità locali	13,46
Istruzione / Ricerca Scientifica	1,75
Sanità assistenza sociale	1,08
Tutela Ambientale	6,40
Altro	0,40

Gli stanziamenti si sono trasformati in erogazioni secondo le seguenti percentuali:

- Delibere erogative a valere sull'esercizio in corso	54%
- Delibere erogative a valere sui fondi es. esercizi precedenti	66%
- Diritti di Concessione	91%

2. RENDICONTO DEL SEGRETARIO GENERALE

- 2.1. Analisi delle entrate e delle uscite
- 2.2. Analisi dei proventi e della politica degli investimenti finanziari
- 2.3. Analisi dei costi, delle erogazioni e delle imposte e tasse
- 2.4. Analisi della politica degli accantonamenti
- 2.5. Analisi dell'evoluzione del patrimonio
- 2.6. Proposta di sistemazione dell'avanzo dell'esercizio
- 2.7. Accertamento dell'integrità economica del patrimonio

Schemi di Bilancio dell'Ente

Conto economico in forma scalare

Stato patrimoniale

Raffronto fra Conto Economico Consuntivo e Previsionale 2002

Calcolo della quota da destinare al Volontariato

Nota integrativa

- . Criteri di valutazione
- . Informazioni sullo stato patrimoniale
- . Informazioni sul rendiconto economico
- . Informazioni di compendio sugli impegni e sulle erogazioni relativi all'attività istituzionale

2.1. Analisi delle entrate e delle uscite

Il totale delle disponibilità maturate dalla Fondazione nel corso dell'esercizio, al netto degli oneri patrimoniali conteggiati in € **6.544.838,39** e rappresentativi delle svalutazioni sulle partecipazioni nelle società strumentali, del risultato negativo delle gestione patrimoniali e delle svalutazioni effettuate su una partecipazione finanziaria, è di € **24.383.132,76** somma che - integrata dai proventi straordinari conteggiati in € **1.497.022,52**, per un totale di € **25.880.155,28**, corrisponde al totale dei ricavi di competenza. Rispetto all'esercizio precedente i proventi sono aumentati di oltre il 50%, in ragione dell'effetto combinato di maggiori ricavi da premi su opzioni, di migliori *performances* delle gestioni patrimoniali e dei proventi straordinari. Gli oneri dell'esercizio sono stati pari a € **7.383.656,29**, attestandosi ad un livello di poco superiore a quello dell'esercizio precedente, se si tiene conto dell'effetto inflativo indotto dall'entrata in vigore dell'euro.

Le altre spese di funzionamento sono aumentate del 20%, in ragione prevalentemente delle maggiori spese di gestione di Casa dei Carraresi per l'accoglimento della mostra su Van Gogh, mentre sono aumentate le **Imposte e tasse** del 13%, per maggiore incidenza dell'IRAP e dell'ICI di competenza, nonché per l'applicazione dell'imposta di rivalutazione del complesso Area Appiani.

La voce in **Imposte e Tasse** è stata conteggiata in € **5.544.698,30**.

Gli oneri di natura straordinaria sono stati conteggiati in € **164.792,95**.

Sono state imputate a conto economico erogazioni per € **2.519.844,85**, corrispondenti alla somma da destinare agli interventi deliberati nel corso degli esercizi precedenti a valere sui fondi del 2002.

Gli accantonamenti di competenza dell'esercizio ammontano a € **10.267.162,89**, distinti in accantonamento alla Riserva Obbligatoria per € **2.557.401,55**, accantonamento al **fondo di stabilizzazione delle erogazioni**, conteggiato in € **1.000.000,00**, accantonamento al fondo per il volontariato, pari al € **681.973,75** ed accantonamento al fondo per le erogazioni nei settori rilevanti del 2002, cui è destinato l'intero ammontare dell'avanzo residuo pari ad € **6.027.787,59**.

2.2. Analisi dei proventi e della politica degli investimenti finanziari

Il totale dei **ricavi patrimoniali** di competenza dell'esercizio 2002, al lordo degli oneri patrimoniali comprensivi di minusvalenze su società strumentali risultati finanziari negativi, ammonta ad € **32.424.993,67**, il 73% dei quali rappresentato dai **dividendi** della *holding conferitaria* UniCredito Italiano SpA, il 16% da **Premi su opzioni**, il 7% da **Interessi e proventi assimilati**, inclusivi delle cedole su titoli di stato, interessi bancari e da Pronti contro Termine. Il restante 4% è rappresentato da **proventi straordinari**, costituiti da una sopravvenienza derivante da un ricalcolo delle competenze in nostro favore derivanti dalla gestione Pioneer SGR.

L'apporto delle Gestioni Patrimoniali Individuali è stato - nel suo complesso - negativo, attestandosi ad € - 1.099.812,18. Tale risultato, che corrisponde ad un rendimento negativo del -2%, è frutto delle spinte recessive che hanno caratterizzato il mercato borsistico nel corso dell'anno 2002.

Nel corso dell'anno, una delle due Gestioni bilanciate (Ersel Sim SpA) è stata chiusa ed è stato affidato un mandato a BNP Paribas a capitale garantito.

Il risultato conseguito ha rispettato sostanzialmente i livelli delle previsioni del Documento Programmatico Previsionale del 2002, pur se con pesi differenti per quanto riguarda l'apporto delle Gestioni Patrimoniali al risultato complessivo. A fronte di un risultato persistentemente negativo, anche se in linea con il benchmark, i premi sulle opzioni hanno sostituito le mancate performance del patrimonio gestito.

Per quanto riguarda il **Rendimento del Patrimonio**, vengono esaminate 4 ipotesi, raggruppate in due classi:

- a) calcolo del rendimento a valori correnti, in cui si valorizza la parte di patrimonio relativa all'investimento in UniCredito al valore medio assunto dalla partecipazione del corso dell'esercizio 2002, (pari ad € 4,27);
- b) calcolo del rendimento a valori storici, in cui il rendimento è misura del rapporto fra Proventi di competenza e Patrimonio Netto da Bilancio.

Le due classi considerano, infine, l'ipotesi che si tenga o meno conto della svalutazione delle società strumentali, dato che tali investimenti sono normativamente impossibilitati a produrre utili. Pertanto i risultati, in termini di rendimento sono:

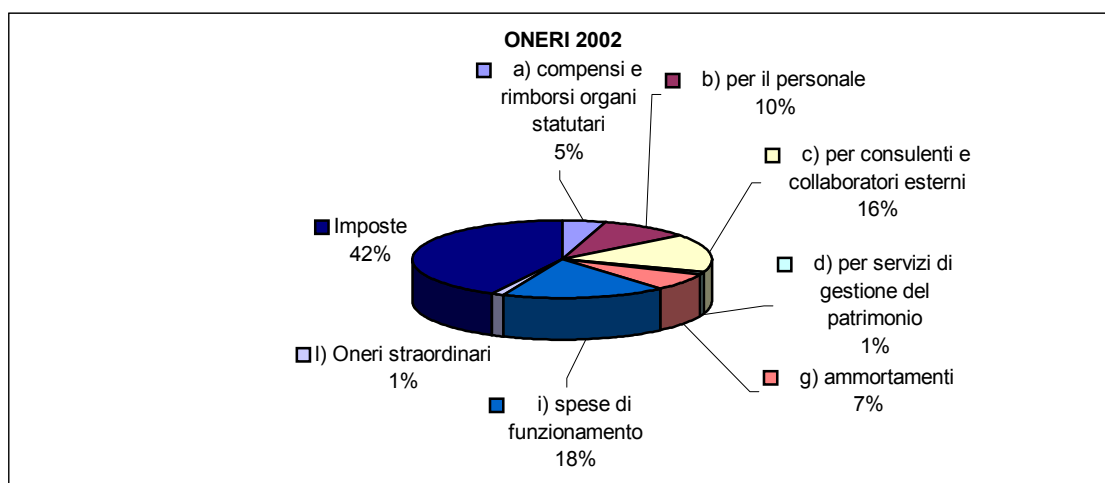
3,4% Rendimento del patrimonio a valori correnti al lordo della minusvalenza delle società strumentali
2,7% Rendimento patrimonio a valori correnti al netto della minusvalenza delle società strumentali
6,9% Rendimento patrimonio a valori storici al lordo della minusvalenza delle società strumentali
5,5% Rendimento patrimonio a valori storici al netto della minusvalenza delle società strumentali

2.3. Analisi dei costi, delle imposte e tasse

Gli oneri d'esercizio e le imposte e tasse sono stati conteggiati in € **13.621.977,05**, così suddivisi:

Oneri:

a) compensi e rimborsi organi statutari	615.459,32
b) per il personale	1.290.371,26
c) per consulenti e collaboratori esterni	2.061.510,95
d) per servizi di gestione del patrimonio	144.939,86
e) interessi passivi e altri oneri finanziari	13.986,44
g) ammortamenti	936.381,43
i) spese di funzionamento	2.321.007,03
l) Oneri straordinari	164.792,95
m) Imposte	5.544.698,30
TOTALE	13.093.147,54



La Voce Oneri è globalmente cresciuta del 10%, fatto che deve essere in parte attribuito all'effetto distorsivo dell'inflazione reale in area euro, dopo l'introduzione della moneta unica. Il costo del personale è rimasto pressoché invariato. Sono aumentate le spese di gestione della Casa dei Carraresi, in occasione della mostra di *Van Gogh*, come pure gli ammortamenti degli immobili, dato che hanno cominciato a subire il processo di ammortamento cespiti come Ca' Zenobio, Il Teatro Eden, e al Casa degli Armeni di Ca' Tron. Invariato è rimasto il costo degli organi amministrativi.

Le spese di funzionamento hanno fatto segnare incrementi sostanzialmente in linea con l'inflazione.

La voce comprende:

- Locazioni passive	203.074,17
- Spese telefoniche	75.999,24
- Spese acquisto beni e servizi	297.989,29
di cui:	
- spese acquisto beni durevoli	19.750,98
- spese di rappresentanza	78.223,68
- spese acquisto beni di consumo	73.296,66
- acquisto volumi	81.469,83
- utenze varie	45.248,14

- Altre spese di gestione	347.081,95
- Spese servizio pulizia locali	309,87
- Spese di pubblicità	63.005,63
- Spese servizi di guardiania	7.864,59
- Spese manutenzione immobili	253.058,55
- Spese manutenzione e riparazione beni mobili	19.216,32
- Spese per assicurazioni	76.643,05
- Spese postali	29.642,04
- Polizze fideiussorie	
- Quota associativa ACRI	25.150,00
- Quote associative altre	22.394,71
- Spese gestione Casa Carraresi	840.000,00
- Servizi Docenza Master	46.476,00
- Altri oneri di gestione	13.107,03
- Minusvalenze su beni mobili	107,97
- Arrotondamenti	- 5,41
TOTALE	2.321.007,03

La voce spese per consulenti e collaboratori esterni comprende:

- Spese legali per vertenze	69.006,67
- Spese per consulenze fiscali	58.282,43
- Spese servizio assistenza informatica	12.244,29
- Spese per altri servizi professionali e amministrativi	1.656.493,10
- Compensi Segretario Generale	265.484,46
TOTALE	2.061.510,95

La voce Spese per altri servizi professionali e amministrativi riguarda in dettaglio:

Attività di <i>project management</i>	74%
Consulenze progettazione/gestione Immobili di proprietà	11%
Servizi consulenza su Autorità Vigilanza e normativa Fondazioni	6%
Realizzazione volume "Affreschi nella Marca Trevigiana"	4%
Consulenze su progetti erogativi	3%
Altri servizi	2%

La voce **Imposte e tasse** La posta riguarda Irpeg di competenza per € **5.358.660,79** Irap per € **63.656,41**, ICI per € **104.086,01** ed oneri fiscali altri per € **18.053,39**.

La voce erogazioni a conto economico riguarda le erogazioni deliberate negli esercizi precedenti a valere sui fondi dell'esercizio in corso, per un totale di € **2.519.844,85**.

2.4. Analisi della politica degli accantonamenti

Sono stati effettuati accantonamenti alla Riserva Obbligatoria per complessivi € **2.557.401,55**, al Fondo stabilizzazione delle erogazioni per € **1.000.000,00**, al fondo erogazioni nei settori rilevanti per il 2002 per € **6.027.787,59**. Tale ultima grandezza rappresenta l'accantonamento dell'avanzo residuo alle attività istituzionali dell'ente.

L'accantonamento a favore del volontariato è stato calcolato in € **681.973,75**.

2.5. Analisi dell'evoluzione del patrimonio

	2002	2001
Fondo di dotazione	193.605.059,64	193.605.059,64
Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	260.967.347,52	200.565.810,26
Riserva obbligatoria	12.630.642,22	10.073.240,67

TOTALE	467.203.049,38	404.244.110,57
--------	----------------	----------------

Si è rilevato un incremento delle Riserve da rivalutazione e plusvalenze in ragione della rivalutazione dell'Area Appiani, al netto dell'imposta sostitutiva del 4% sul valore della rivalutazione ex art. 7 l. 448/01e della cessione di 5.600.000 azioni UniCredito.

Rispetto al 31/12/02 il patrimonio risulta aumentato di € 62.958.938,81 (+15,6%) per effetto dei seguenti accantonamenti:

Variazione (+) Riserva Obbligatoria		2.557.401,55
Variazione (+) Riserva da Rivalutazione e Plusvalenze		60.401.537,26
TOTALE		62.958.938,81

	2002	2001
2. Fondi per l'attività d'istituto	7.674.305,21	13.439.042,21

Tale fondo, istituito per accogliere le disponibilità per finanziare i settori rilevanti, si compone di:

Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	€ 1.646.517,62
Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti 2002	€ 6.027.787,59

2.6. Proposta di sistemazione dell'avanzo residuo

L'avanzo di esercizio, prima dell'accantonamento al Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti 2002 ammonta ad € **6.027.787,59**

Tale avanzo, coerentemente con le impostazioni dettate dall'atto di indirizzo recante disposizioni in materia di bilancio delle Fondazioni, viene trasferito all'esercizio successivo, sul fondo erogazioni nei settori rilevanti dell'esercizio 2002, per fare fronte interamente agli impegni di spesa per le Attività Istituzionali.

2.7. Accertamento della integrità economica del patrimonio

Considerati la allocazione e il rendimento degli investimenti patrimoniali, la politica degli accantonamenti, i criteri cui si ispira la gestione in materia di spese e di erogazioni, si può fondatamente affermare che l'integrità economica del patrimonio è stata salvaguardata.

SCHEMI DI BILANCIO DELL'ENTE

ATTIVO		Esercizio 2002	Esercizio 2001
1	Immobilizzazioni materiali e immateriali	130.210.482,17	72.338.163,76
	a) beni immobili	117.450.284,65	62.370.141,10
	di cui:		
	- beni immobili strumentali	64.542.334,72	54.532.354,01
	b) beni mobili d'arte	3.130.751,56	3.063.105,87
	c) beni mobili strumentali	900.582,31	1.040.836,51
	e) immobilizzazioni immateriali	8.728.863,65	5.864.080,28
2	Immobilizzazioni finanziarie	259.274.572,99	200.300.268,11
	a) partecipazioni in società strumentali	162.746.459,74	99.965.791,13
	di cui:		
	- partecipazioni di controllo	162.746.459,74	99.965.791,13
	b) altre partecipazioni	96.528.113,25	100.334.476,98
	di cui:		
3	Strumenti finanziari non immobilizzati	155.983.722,79	178.613.178,32
	a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	115.556.927,71	138.177.060,74
	b) strumenti finanziari quotati	40.426.795,08	40.436.117,58
	di cui:		
	- titoli di debito	40.426.795,08	40.426.795,08
	- titoli di capitale		9.322,50
	di cui:		
4	Crediti	10.301.603,23	19.808.907,59
	di cui:		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	5.360.704,62	13.315.939,73
5	Disponibilità liquide	-45.944,38	1.142.453,13
	di cui:		
7	Ratei e risconti attivi	507.463,66	516.765,21
	TOTALE ATTIVITA'	556.231.900,46	472.719.736,12

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO		Esercizio 2002	Esercizio 2001
1	Patrimonio netto	467.203.049,38	404.244.110,56
	a) fondo di dotazione	193.605.059,64	193.605.059,64
	c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	260.967.347,52	200.565.810,25
	d) riserva obbligatoria	12.630.642,22	10.073.240,67
2	Fondi per l'attività di istituto	7.674.305,21	13.439.042,21
	a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	1.646.517,62	774.685,35
	b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	6.027.787,59	12.664.356,86
3	Fondi per rischi ed oneri	7.750.200,40	6.700.015,64
	- per imposte	7.446.414,49	6.396.229,73
	- altri	303.785,91	303.785,91
4	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	334.304,15	178.900,51
5	Erogazioni deliberate	14.948.311,18	10.749.366,15
	a) nei settori rilevanti	14.948.311,18	10.749.366,15
6	Fondo per il volontariato	3.067.152,41	2.710.500,24
7	Debiti	55.251.924,15	34.697.800,81
	di cui:		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	55.251.924,15	34.697.800,81
8	Ratei e risconti passivi	2.653,58	
	- Ratei	2.653,58	
	- Risconti		
TOTALE PASSIVITA'		556.231.900,46	472.719.736,12

CONTI D'ORDINE DELL'ATTIVO		Esercizio 2002	Esercizio 2001
1	Beni presso terzi	81.325.744,44	82.771.823,76
	- Depositari di titoli di proprietà	81.325.744,44	82.771.823,76
	- Depositari di fondi comuni		
	- Operazioni pronti termine		
2	Impegni di erogazioni	2.597.973,04	16.536.561,99
	- Per erogaz. deliberate esercizio precedente		
	- Per erogaz. deliberate esercizio corrente		
3	Altri conti d'ordine		
	- Per istanze di rimborso IRPEG		
TOTALE CONTI D'ORDINE ATTIVI		83.923.717,48	99.308.385,75

CONTI D'ORDINE DEL PASSIVO		Esercizio 2002	Esercizio 2001
1	Beni presso terzi	81.325.744,44	82.771.823,76
	- Titoli e valori presso terzi	81.325.744,44	82.771.823,76
	- Operazioni pronti termine		
2	Impegni di erogazioni	2.597.973,04	16.536.561,99
3	Altri conti d'ordine		
TOTALE CONTI D'ORDINE PASSIVI		83.923.717,48	99.308.385,75

CONTO ECONOMICO

		Esercizio 2002	Esercizio 2001
1	Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	-1.099.812,18	-3.076.496,69
2	Dividendi e proventi assimilati	24.411.676,92	23.818.922,86
	a) da società strumentali		
	b) da altre immobilizzazioni finanziarie	24.411.676,92	23.280.257,98
	c) da strumenti finanziari non immobilizzati		538.664,88
3	Interessi e proventi assimilati	7.609.632,80	1.262.650,40
	a) da immobilizzazioni finanziarie	5.500.680,00	
	b) da strumenti finanziari non immobilizzati	1.941.138,75	1.033.815,90
	c) da crediti e disponibilità liquide	167.814,05	228.834,50
4	Rivalutazione (svalutazione netta) di strumenti finanziari non immobilizzati	-107,97	-38.977,20
5	Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati		110.320,27
6	Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie	-6.544.838,39	-5.154.465,05
7	Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie		
8	Risultato d'esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitate		
9	Altri proventi	6.581,58	1.212,55
	di cui:		
	- contributi in conto esercizio		
10	Oneri:	7.383.656,29	6.732.442,70
	a) compensi e rimborsi organi statutari	615.459,32	637.516,36
	b) per il personale	1.290.371,26	1.203.605,14
	di cui:		
	- per la gestione del patrimonio		
	c) per consulenti e collaboratori esterni	2.061.510,95	1.343.302,40
	d) per servizi di gestione del patrimonio	144.939,86	742.471,30
	e) interessi passivi e altri oneri finanziari	13.986,44	11.205,11
	f) commissioni di negoziazione		
	g) ammortamenti	936.381,43	769.254,57
	h) accantonamenti		41.316,55
	i) altri oneri	2.321.007,03	1.983.771,27
	di cui:		
	- spese di funzionamento	2.321.007,03	1.983.771,27
11	Proventi straordinari	1.497.022,52	130.612,18
	di cui:		
	- plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie		
12	Oneri straordinari	164.792,95	23.155,86
	di cui:		
	- minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie		
13	Imposte	5.544.698,30	5.379.742,10
	AVANZO (disavanzo) dell'ESERCIZIO	12.787.007,74	4.918.438,66
14	Accantonamento alla riserva obbligatoria	2.557.401,55	737.765,76
15	Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	2.519.844,85	2.988.366,78
	a) nei settori rilevanti	2.519.844,85	2.988.366,78
	b) negli altri settori statuari		
16	Accantonamento al fondo per il volontariato	681.973,75	278.711,51
17	Accantonamento ai fondi per l'attività dell'istituto	7.027.787,59	913.594,33
	a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	1.000.000,00	774.685,35
	b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	6.027.787,59	138.908,98
	AVANZO (disavanzo) RESIDUO		

RAFFRONTO CONTO ECONOMICO CONSUNTIVO / PREVISIONALE

	Consuntivo 2002	Preventivo 2002
1 Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	-1.099.812,18	4.462.188,00
2 Dividendi e proventi assimilati	24.411.676,92	21.835.281,00
a) da società strumentali		
b) da altre immobilizzazioni finanziarie	24.411.676,92	
c) da strumenti finanziari non immobilizzati		
3 Interessi e proventi assimilati	7.609.632,80	5.444.488,00
a) da immobilizzazioni finanziarie	5.500.680,00	
b) da strumenti finanziari non immobilizzati	1.941.138,75	5.341.197,00
c) da crediti e disponibilità liquide	167.814,05	103.291,00
4 Rivalutazione (svalutazione netta) di strumenti finanziari non immobilizzati	-107,97	
5 Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati		
6 Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie	-6.544.838,39	-8.693.519,00
7 Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie		
8 Risultato d'esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitate		
9 Altri proventi	6.581,58	
di cui:		
- contributi in conto esercizio		
10 Oneri:	7.383.656,29	5.834.930,00
a) compensi e rimborsi organi statutari	615.459,32	702.381,38
b) per il personale	1.290.371,26	1.084.559,00
di cui:		
- per la gestione del patrimonio		
c) per consulenti e collaboratori esterni	2.061.510,95	2.434.180,77
d) per servizi di gestione del patrimonio	144.939,86	
e) interessi passivi e altri oneri finanziari	13.986,44	
f) commissioni di negoziazione		
g) ammortamenti	936.381,43	1.148.083,69
h) accantonamenti		
i) altri oneri	2.321.007,03	1.157.169,89
di cui:		
- spese di funzionamento	2.321.007,03	1.157.169,89
11 Proventi straordinari	1.497.022,52	
di cui:		
- plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie		
12 Oneri straordinari	164.792,95	
di cui:		
- minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie		
13 Imposte	5.544.698,30	5.028.741,00
AVANZO (disavanzo) dell'ESERCIZIO	12.787.007,74	12.184.768,00
14 Accantonamento alla riserva obbligatoria	2.557.401,55	1.827.741,00
15 Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	2.519.844,85	3.713.325,00
a) nei settori rilevanti		
b) negli altri settori statuari		
16 Accantonamento al fondo per il volontariato	681.973,75	346.026,00
17 Accantonamento ai fondi per l'attività dell'istituto	7.027.787,59	6.297.676,00
a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	1.000.000,00	826.331,00
b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	6.027.787,59	5.471.345,00
AVANZO (disavanzo) RESIDUO		

Il Conto Economico previsionale è riclassificato secondo lo schema del consuntivo 2002

NOTA INTEGRATIVA

4. NOTA INTEGRATIVA

Indice

Parte A) - Criteri di valutazione

Parte B) - Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Parte C) - Informazioni sul Rendiconto Economico

Informazioni di compendio sugli impegni e sulle erogazioni relativi all'attività istituzionale:

Parte A

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio consuntivo al 31 dicembre 2001 è stato redatto con il duplice riferimento al "bilancio tipo" proposto dall'ACRI ed al bilancio civilistico, come indicato dal Dlgs 153/99 e dall'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001.

I criteri di valutazione adottati non differiscono da quelli osservati nel bilancio del precedente esercizio.

Gestioni Patrimoniali

Le Gestioni Patrimoniali sono valorizzate in base ai Rendiconti di Gestione ricevuti dalle Società di Gestione al 31.12.2001, che accolgono i prezzi ufficiali dei titoli azionari ed obbligazionari di cui si compongono le singole masse gestite, rilevandoli dal Listino Ufficiale delle Borse Valori italiane, al netto della fiscalità e delle commissioni di gestione e negoziazione.

Titoli

I titoli di Stato a medio termine (B.T.P. e C. C. T.), in funzione alle previsioni di non effettuare vendite prima della scadenza, sono valutati al costo rettificato dei dietimi di scarto fra il prezzo di acquisto ed il minor valore di rimborso maturati nel presente e nei precedenti esercizi.

L'ammontare corrispondente a tali rettifiche, di competenza di ciascun esercizio, viene portato a decurtazione degli interessi sui titoli stessi.

Il valore di mercato è determinato sulla base dei prezzi ufficiali al 31.12.2001 rilevati dal Listino Ufficiale delle Borse Valori italiane.

Crediti

Sono iscritti al valore nominale, trattandosi di crediti d'imposta, di crediti verso banche per investimenti in operazioni "pronti contro termine" a breve scadenza e di crediti a breve verso il Comune di Treviso, il Comune di Silea e l'Ente Parco Naturale del Fiume Sile, nell'ambito del Progetto di Realizzazione di un percorso ciclo-pedonale lungo le alzaie del fiume Sile, nei confronti del quale la Fondazione Cassamarca ha assunto il ruolo di stazione appaltante.

Partecipazioni

La partecipazione nella società Holding conferitaria UniCredito Italiano SpA, derivante dall'operazione di scissione parziale attuata da UniCredito SpA, ora Finanziaria Fondazioni SpA, è valutata sulla base del valore di perizia attribuito all'azienda bancaria in occasione dell'originario conferimento, ed è divisa tra la partecipazione in UniCredito Italiano SpA e Finanziaria Fondazioni SpA.

I titoli UniCredito Italiano SpA successivamente acquisiti sono stati valutati al costo storico, come i titoli azionari quotati acquisiti nel corso dell'esercizio.

Le altre partecipazioni sono valutate al costo, in taluni casi già decurtato per effetto di svalutazioni dirette effettuate anteriormente al 6.8.1992, o al minor valore risultante dal patrimonio netto dell'ultimo bilancio approvato.

Immobilizzazioni immateriali e materiali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo d'acquisto ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura.

Le immobilizzazioni materiali sono registrate al costo d'acquisto e sistematicamente ammortizzate

secondo le aliquote fiscalmente consentite. Le aliquote applicate sono le seguenti:
 Immobili 3%, Mobili e Attrezzature 12%, Macchine d'Ufficio ed Elettroniche 20%, Arredamento 12%.
 Oneri Pluriennali 33,33%, Diritti di Concessione in base alla durata della Concessione.

L'ammontare iscritto in bilancio rappresenta il valore dei beni al netto degli ammortamenti stanziati.

Debiti

I debiti sono valutati al valore nominale.

Parte B INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

	2002	2001
1. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI	130.210.482,17	72.338.163,76
L'aggregato patrimoniale si suddivide in:		
	2002	2001
- Immobilizzazioni materiali	121.481.618,51	66.474.083,47
	2002	2001
- Immobili	117.450.284,65	62.370.141,10

Nome	Costo	Acquisiz. 2002	Incres. es. prec.	Incrementi 2002	Valore Finale	Fondo ammortam.	Ammort. nell'esercizio	Valore in Bilancio
Immobili								
Ca' Spineda	7.282.042,28		576.995,96	5.165,77	7.864.204,01	698.136,27	235.926,12	7.166.067,74
Casa Carraresi	8.806.313,17		1.152.001,68	12.276,00	9.970.590,85	896.270,21	299.117,73	9.074.320,64
Teatro Sociale	619.748,28		362.466,97		982.215,25	81.235,18	29.466,46	900.980,07
Casa 40	216.911,90		51.267,51		268.179,40	24.136,14	8.045,38	244.043,26
Area Appiani	7.746.853,49		90.933,60	45.070.162,85	52.907.949,93	-	-	52.907.949,93
Teatro delle Voci	516.456,90		143.812,59		660.269,49	-	-	660.269,49
Ca' Zenobio	1.704.307,77		3.044.045,62	154.395,86	4.902.749,24	25.789,80	25.789,80	4.876.959,44
Tenuta Ca' Tron - Roncade	24.273.474,26		4.855.405,45	749.882,36	29.878.762,06	-	-	29.878.762,06
Villa Annia - Ca Tron Roncade	1.652.662,08		301.069,58		1.953.731,66	-	-	1.953.731,66
Casa degli Armeni - Ca Tron	100.594,10				100.594,10	3.017,82	3.017,82	97.576,28
Teatro Eden - Treviso		9.774.785,19			9.774.785,19	85.161,14	85.161,14	9.689.624,05
Totale	52.919.364,21	9.774.785,19	10.577.998,94	45.991.882,84	119.264.031,19	1.813.746,56	686.524,45	117.450.284,65

In data 16 settembre 2002 è stato perfezionato il contratto di acquisto del Teatro Eden di Treviso, precedentemente oggetto di una concessione trentennale da parte del Comune di Treviso in favore della Fondazione.

Nel corso dell'esercizio sono state acquistate ulteriori porzioni di terreno limitrofe all'Area Appiani necessarie alla realizzazione delle opere di urbanizzazione, per un ammontare complessivo di € 4.473.604,74. In previsione dell'imminente dismissione di questo cespite immobiliare, l'unico a non essere strumentale alle attività istituzionali della Fondazione e che verrà pertanto venduto entro giugno 2003, ai sensi dell'art. 12 comma 4. Dlgs 153/99, è stata effettuata una rivalutazione dell'Area in oggetto per un valore di € 39.662.212,91 al fine di beneficiare delle opportunità concesse dall'art. 7 della legge 448/2001.

Rispetto all'esercizio precedente si è proceduto all'ammortamento dei cespiti sui quali, nel corso dell'esercizio, sono stati ultimati i lavori di recupero. Trattasi in particolare di Ca' Zenobio, inaugurato lo

scorso ottobre e dei lavori eseguiti su Casa degli Armeni, sede della Fondazione a Ca' Tron. Per evidenziarne il processo di ammortamento, si è ritenuto opportuno scorporare il valore capitalizzato degli interventi fin qui realizzati sulla Casa degli Armeni e procedere ad autonomo ammortamento rispetto al resto della Tenuta Ca' Tron.

Tutti i beni immobili di cui la Fondazione è proprietaria, ad eccezione dell'Area Appiani, di cui si stanno perfezionando i contratti di cessione, sono direttamente strumentali alla realizzazione dei fini statuari.

- Beni mobili d'arte 2002
3.130.751,56 2001
3.063.105,87
Nel corso dell'esercizio sono stati acquistati alcuni quadri da collezioni private.

- Beni mobili strumentali 2002
900.582,31 2001
1.040.836,51

Mobili e attrezzature	Costo	Acquisizioni preced.	Incrementi 2002	Valore Finale	Fondo ammortam.	Ammort. nell'es.	Valore in Bilancio
Mobili/attrezzature	300.873,58	218.514,46	24.513,60	325.387,18	97.934,19	36.604,50	227.452,99
Autovetture	94.455,84	59.747,35	-	94.455,84	52.765,88	23.613,96	41.689,95
Totale	395.329,42	278.261,81	24.514	419.843,02	150.700,07	60.218,46	269.142,94
Arredamenti							
Arredamenti	430.744,28	62.675,37	41.316,55	472.060,83	90.832,18	56.171,88	381.228,64
Totale	430.744,28	62.675,37	41.316,55	472.060,83	90.832,18	56.171,88	381.228,64
Macchine d'ufficio							
Macchine d'ufficio	116.292,21	25.024,82		116.292,21	51.117,59	23.258,44	65.174,63
Impianti di comunicaz.	112.731,44	103.757,48	929,61	113.661,05	65.830,21	22.692,99	47.830,83
Impianti sicurezza	231.459,75	98.217,09	1.626	233.085,75	95.880,47	46.298,19	137.205,28
Totale	460.483,40	226.999,39	2.555,61	460.483,40	212.828,27	92.249,62	250.210,74
TOTALE MOBILI STRUMENTALI	1.286.557,09	567.936,57	68.385,76	1.352.387,24	454.360,53	208.639,95	900.582,31

Il valore esposto in bilancio è pari al costo d'acquisto al netto degli ammortamenti, calcolati sulla base delle aliquote ordinarie previste dalla vigente normativa fiscale.

- Immobilizzazioni immateriali 2002
8.728.863,65 2001
5.864.080,28

La voce in esame comprende:

Oneri pluriennali

	Costo	Amm. Prec.	Amm. 2002	Valore Finale
Acquisto software 2000	968,36	645,57	322,79	-
Software Informat. 2001	71.265,00	23.755,00	23.755,00	23.755,00
Acquisto Software 2001	29.269,20	9.756,40	9.756,40	9.756,40
Acquisto software 2001	4.957,99	1.652,66	1.652,66	1.652,66
Acquisto Software 2002	1.787,30		595,77	1.191,53
Acquisto softw. Costi Plur 02	7.369,27		2.456,42	4.912,85
Oneri Pluriennali altri	13.389,92	5.355,97	2.677,98	5.355,97
TOTALE ONERI	129.007,04	41.165,60	41.217,02	46.624,41

DIRITTI DI CONCESSIONE su convenzioni trentennali stipulate nel 2000 - residuo 28 anni

	Costo 2001	Amm. Preced.	Costo 2002	Amm. 2002	Valore Finale
Dir. Conc. Teatro Comunale	2.999.154,72	103.419,13	3.218.408,24	218.362,28	5.895.781,56

Totale					5.895.781,56
	Costo	Amm. Preced.	Costo 2002	Amm. 2002	Valore Finale
Dir. Conc. S. Francesco	2.992.862,06	103.202,14		103.202,14	2.786.457,78
Totale					2.786.457,78
TOTALE DIRITTI					8.682.239,34

La voce Oneri Pluriennali riguarda costi sostenuti negli ultimi due esercizi per l'acquisizione delle licenze d'uso di *software* per la gestione amministrativa contabile dell'ente, al netto delle quote di ammortamento di competenza di ciascun esercizio, nonché di spese contrattuali per imposta registro, bollo e diritti di rogito relativi a concessioni ammortizzabili in cinque anni.

La voce Diritti di concessione su convenzioni trentennali accoglie le spese capitalizzate per la ristrutturazione degli immobili avuti in concessione dalle Amministrazioni Comunali di Treviso e Conegliano, nel corso dell'esercizio 2000.

Trattasi, in particolare del Teatro Comunale di Treviso e dell'Ex Convento di S. Francesco in Conegliano. Le spese sostenute per il recupero dei complessi immobiliari suddetti sono state immobilizzate al netto delle quote di ammortamento di competenza, calcolate sulla durata residua delle convenzioni, pari a 28 anni.

Le quote d'ammortamento sono state prelevate dal Fondo erogazioni nei settori rilevanti dell'esercizio 2000, rappresentando la quota di competenza dell'anno di attività istituzionale.

	2002	2001
2. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	259.274.572,99	200.300.268,11
	2002	2001
- Partecipazioni in società strumentali	162.746.459,74	99.965.791,13
- Altre Partecipazioni	96.528.113,25	100.334.476,98

La voce in esame comprende le partecipazioni evidenziate nella seguente tabella:

<i>Azioni</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Valore di carico</i>
Partecipazioni in Soc. Strumentali		
19.981	Città e Ambiente SpA Treviso	691.663,49
99.990	Civibus SpA Treviso	135.180.575,90
990	Teatri SpA Treviso	4.115.333,86
990	Ca' Tron SpA Treviso	1.789.523,16
990	Università SpA Treviso	9.590.753,33
	Cassamarca Service Srl Treviso	333.610,00
99.000	Umanesimo Latino SpA Treviso	11.045.000,00
	Totale Partecipazioni in Società Strumentali	162.746.459,74
Altre partecipazioni		
135.127.774	UniCredito Italiano SpA <i>da nominale € 0,26 cadauna</i>	95.026.946,30
98.520	Finanziaria Fondazioni SpA <i>da nominale € 0,52 cadauna</i>	1.484.756,30
	Totale Holding Conferitaria	96.511.702,60
88.304	Autostrada di Alemagna SpA Venezia	13.119,04
5.418	Aer Tre SpA Treviso	3.291,61
	Totale Altre Partecipazioni	96.528.113,25
	TOTALE	259.274.572,99

Le partecipazioni nelle Società Strumentali sono tutte di controllo. Le Altre Partecipazioni sono tutte di minoranza.

Nel corso dell'esercizio sono intervenute le seguenti variazioni e svalutazioni, sulla base delle risultanze dei progetti di Bilancio 2002:

	Valore al 31/12/01 Finanziamenti / Variazioni Minus/Plus		Valore al 31/12/2002	
<i>Società Strumentali</i>				
Civibus SpA	75.645.442,02	59.535.133,88		135.180.575,90
Teatri SpA	2.681.897,44	3.311.850,00	1.878.413,58	4.115.333,86
Università SpA	7.676.501,14	6.580.677,00	4.666.424,81	9.590.753,33.
Tenuta Ca' Tron SpA	1.789.523,16			1.789.523,16
Umanesimo Latino SpA	10.295.000,00	750.000,00		11.045.000,00
Cassamarca Service Srl (1)	1.185.763,88	- 852.153,88		333.610,00
Città e Ambiente SpA	691.663,49			691.663,49
Totale Società Strumentali	99.965.791,13	69.325.507,00	6.544.838,39	153.155.706,41
<i>Altre Partecipazioni</i>				
Autostrade di Alemagna SpA	13.119,04			13.119,04
AER Tre SpA	3.291,61			3.291,61
UniCredit Banca SpA (2)	98.833.310,03	- 3.806.363,73		95.026.946,30
Finanziaria Fondazioni SpA	1.484.756,30			1.484.756,30
Totale Altre Partecipazioni	100.334.476,98	-3.806.363,73	0,00	96.528.113,25
TOTALE	200.300.268,11	65.519.143,27	6.530.430,39	259.274.572,99

(1) E' stato revocato il finanziamento concesso nell'esercizio precedente a Cassamarca Service Srl in ragione della sua imminente liquidazione

(2) Frutto dell'alienazione di 5.600.000 azioni sul mercato

Per Civibus SpA e Città e Ambiente SpA non si è proceduto a svalutazione in base alle perdite sofferte, in considerazione del valore effettivo delle predette partecipazioni, tenuto conto delle plusvalenze in fase di realizzo.

	2002	2001
3. STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI	155.983.722,79	178.613.178,32
Di cui:		

	2002	2001
- Gestione Patrimoniale Individuali	115.556.927,71	138.177.060,74

Il portafoglio affidato in gestione, al 31.12.02, risulta composto da 3 Gestioni Patrimoniali, una in capo a *UniCredit Banca d'Impresa SpA*, una a *Schroders Investments*, una a *BNP Paribas Asset Management*.

Le Gestioni Patrimoniali evidenziate in tabella esprimono il controvalore di mercato al 31/12/02 dei portafogli gestiti. I proventi si definiscono, quindi, per differenza algebrica fra le valorizzazioni mensili, al lordo delle commissioni di gestione ed al netto della fiscalità.

Nella rappresentazione di Bilancio si è derogato a questo principio in occasione della valorizzazione della Gestione BNP, perché tale mandato presenta una garanzia del capitale a scadenza e, di anno in anno, del 90% del NAV, se positivo. Essendoci stata una perdita, il valore espresso è quello garantito di rimborso, ossia € 52.000.000,00.

	Valore inizio periodo	Prelievi nell'esercizio	Conferimenti	Proventi Maturati (*)	Commissioni	Valore finale (*)	Rend. %
Gestioni Patrimoniali							- 1,16%
UniCredit	41.578.164,56	38.310.000,00	8.000.000,00	-658.304,73	57.924,12	10.551.935,71	-2,4%
Schroders	52.359.536,48			732.471,26	87.015,74	53.004.992,00	1,23%
BNPParibas	52.000.000,0			-1.347.940,59	132.448,161	50.519.611,240	- 2,85%
TOTALI	145.937.701,04	38.310.000,00	8.000.000,00	-1.273.774,07	277.388,02	114.076.538,95	

Il rendimento del portafoglio gestito è stato del -1,16%, in ragione delle perdite maturate dalle gestioni bilanciate.

Nel febbraio 2002 è stata chiuso il mandato di gestione Ersel Sim SpA, che ha maturato un'ulteriore perdita di € 1.173.978,71.

Tenuto conto del valore complessivo delle perdite su Gestioni Patrimoniali rispetto al patrimonio investito, il rendimento è stato negativo del 2% circa.

(*) Il valore finale ed i proventi maturati tengono conto dell'apporto negativo del risultato della Gestione BNP.

Nel dettaglio, le Gestioni Patrimoniali sono composte rispettivamente da:

A. Mandato di Gestione Schroders Investment Management SIM SpA:

1. Valore di Mercato

Il valore di mercato del portafoglio (per il vecchio mandato) al 31/12/01 era pari a 52,359,487.40 Euro (al netto di commissioni e imposte 2001).

Il valore di mercato del portafoglio (per il nuovo mandato) al 31/12/02 era pari a 51,481,865.33 Euro (al netto di commissioni e imposte 2002).

2. Composizione del Portafoglio al 31/12/02

La liquidità in portafoglio al 31/12/02 ammontava a 89,128.14 Euro.

Lista dei titoli detenuti in portafoglio al 31/12/02:

Ammontare Nominale	Titolo	Costo Storico	Valore di Mercato
445,862.96	SISF Euro Equity I	7.420.566	5.831.888
881,259.38	SISF Euro Bond I	9.314.912	10.108.045
240,489.26	SISF Euro Liquidity I	24.488.696	24.960.380
1,893,939.39	SISF Euro Short Term Bond I	10.000.000	10.492.424
		51.224.174,00	51.392.737,00

3. Costo Medio Ponderato del Portafoglio al 31/12/02

Il costo medio ponderato del portafoglio al 31/12/02 era pari a 51,313,302.14 Euro.

4. Risultato di Gestione

Il risultato di gestione 2002 del portafoglio, al lordo di commissioni e imposte 2002, era pari al 31/12/02 a 798,304.81 Euro, ovvero il 1.54%.

Il risultato di gestione 2002 del portafoglio, al netto di commissioni e imposte 2002, era pari al 31/12/02 a 622,377.93 Euro, ovvero il 1.21%.

5. Commissioni di Gestione e Negoziazione, Imposte

Le commissioni di gestione relative all'anno 2002 sono state pari a 87,015.74 Euro.

Non è stata addebitata alcuna commissione di negoziazione.

Le imposte relative all'anno 2002 sono pari a 88,911.14 Euro e verranno pagate con valuta 17 febbraio 2002.

6. Conferimenti e Prelievi durante il 2002. Nel corso del 2002 sono stati prelevati 1,500,000.00 Euro.

7. Gli € 1.500.000,00 sono stati investiti in un fondo SAIF Blue Sea, un hedge fund azionario il cui rendimento a fine anno è stato di 1,74% rispetto al rendimento del benchmark (MSCI World) che è stato pari a -11,97%.

BENCHMARK E SUE VARIAZIONI

Dal 24 Maggio 2002, l'obiettivo del portafoglio è di mirare a massimizzare il rendimento nominale in un orizzonte temporale compreso tra 3 e 5 anni, compatibilmente con una minimizzazione del rischio di perdite nel valore capitale dell'investimento nell'orizzonte di 12 mesi. Al fine di conseguire questo obiettivo, il portafoglio verrà gestito rispetto al seguente parametro obiettivo di riferimento: 50% Euribor 1 Mese, 20% SSB Euro Government Bond Index 1-3 years, 20% SSB Euro Broad Investment Grade Index, 10% MSCI EMU Total Return (net dividends re-invested). Questo benchmark verrà ribilanciato su base mensile.

Prima del 24 Maggio 2002 il portafoglio aveva un obiettivo di rendimento assoluto intorno al 3-5% per annum in un orizzonte temporale di tre anni.

Il rendimento complessivo del mandato Schroders è stato pari a 0,15%.

B. Mandato di Gestione BNP Paribas Asset Management Sgr SpA. Considerata la necessità di contenere il livello del rischio del portafoglio liquido entro limiti coerenti con le finalità istituzionali dell'ente, ed in ottemperanza all'esigenza di ottenere un'adeguata redditività, è stato affidato un mandato di gestione, alla

società di gestione *BNP Paribas Asset Management Sgr SpA* di Parigi, a partire dal mese di aprile. Le caratteristiche innovative del mandato, che impegna un ammontare pari a € 52.000.000,00 per cinque anni, hanno indotto a scegliere l'SGR parigina per ottimizzare la redditività del patrimonio. Si tratta di un mandato bilanciato (30% max azionario e 70% obbligazionario), a capitale garantito. La garanzia del capitale è stata realizzata attraverso una fideiussione da parte della Banca BNP Paribas, e copre il 100% del capitale il primo anno, il 90% del NAV (*Net Added Value*) raggiunto ogni anno, per gli anni successivi. Nel corso dell'anno, la percentuale di portafoglio azionario è stata ridotta all'8%, in ragione del permanere delle spinte ribassiste dei mercati finanziari.

Notizie sulla Gestione:

- 1) valore di mercato del portafoglio alla data del conferimento, liquidità conferita in data 02/04/2002 € 52.000.000.
- 2) valore di mercato del portafoglio alla fine di aprile 2002 € 51.755.967,37
- 3) il valore di mercato al 31/12/02 del portafoglio € 50.519.611,24
- 4) la composizione del portafoglio al 31/12/02

DESCRIZIONE	Quantità	Costo Storico	Valore Unitario	Rateo	Valore Globale (corso secco)	Valore Globale (tel quel)
BTP 01NV07 6%	5.000.000,00	105,00	110,75	49.723,76	5.537.500,00	5.587.223,76
GENERALI ASSICURAZIONI	7.290,000	25,26	19,60	0,00	142.884,00	142.884,00
UNICREDITO ITALIANO	38.771,000	5,00	3,81	0,00	147.717,51	147.717,51
TIM ORD	34.524,000	4,61	4,35	0,00	150.179,40	150.179,40
LVMH MOET HENNESSY	2.369,000	58,28	39,15	0,00	92.746,35	92.746,35
SOCIETE GENERALE	2.849,000	73,08	55,50	0,00	158.119,50	158.119,50
CARREFOUR SA	4.184,000	54,08	42,43	0,00	177.527,12	177.527,12
L'OREAL	1.828,000	80,11	72,55	0,00	132.621,40	132.621,40
AXA S.A.	10.278,000	20,31	12,79	0,00	131.455,62	131.455,62
TOTAL FINA SA B	3.374,000	173,17	136,10	0,00	459.201,40	459.201,40
BNP PARIBAS	5.039,000	58,13	38,83	0,00	195.664,37	195.664,37
BASF AG	2.235,000	38,80	36,08	0,00	80.638,80	80.638,80
E.ON AG	3.626,000	55,38	38,45	0,00	139.419,70	139.419,70
NOKIA CORP	25.014,000	19,79	15,15	0,00	378.962,10	378.962,10
MEDIASET SPA	9.470,000	9,52	7,26	0,00	68.752,20	68.752,20
BANCO DE SANTANDER CENTRALE HISPANO	17.875,000	9,72	6,54	0,00	116.902,50	116.902,50
LAFARGE SA	769,000	104,42	71,80	0,00	55.214,20	55.214,20
ABN AMRO HOLDING	4.733,000	21,28	15,58	0,00	73.740,14	73.740,14
TELECOM ITALIA ORD.	9.690,000	9,17	7,23	0,00	70.058,70	70.058,70
ENDESA	2.962,000	16,91	11,15	0,00	33.026,30	33.026,30
ROYAL DUTCH PETROLEUM	11.661,000	58,43	41,95	0,00	489.178,95	489.178,95
MUENCHENER RUECK AG	780,000	232,79	114,00	0,00	88.920,00	88.920,00
FRANCE TELECOM	2.097,000	29,93	16,68	0,00	34.977,96	34.977,96
SANOFI SYNTHELABO	1.740,000	58,91	58,25	0,00	101.355,00	101.355,00
TELEFONICA SA	23.480,000	11,62	8,53	0,00	200.284,40	200.284,40
DEUTSCHE BANK AG-REG	3.174,000	74,79	43,90	0,00	139.338,60	139.338,60
AVENTIS	3.314,000	77,50	51,80	0,00	171.665,20	171.665,20
SUEZ LYONNAISE DES EAUX	3.321,000	31,47	16,54	0,00	54.929,34	54.929,34
UNILEVER NV - CVA	4.127,000	66,17	58,55	0,00	241.635,85	241.635,85
COMPAGNIE DE SAINT GOBAIN S.A.	3.710,000	23,47	27,96	0,00	103.731,60	103.731,60
DEUTSCHE TELECOM REGISTERED	7.113,000	15,46	12,25	0,00	87.134,25	87.134,25
GERMANIA 6% 04GN07	2.500.000,000	105,02	110,03	148.356,16	2.750.775,00	2.899.131,16
KON. PHILIPS ELECTRONIC	5.316,000	34,25	16,70	0,00	88.777,20	88.777,20
BTP 5% 15/06/2003	6.500.000,000	101,04	101,08	14.285,71	6.570.200,00	6.584.485,71
FRANCE O.A.T. 5,5% 25AP07	5.000.000,000	103,01	107,50	188.356,16	5.375.000,00	5.563.356,16
ENI SPA	14.858,000	16,69	15,15	0,00	225.098,70	225.098,70
ING GROEP NV	8.049,000	29,99	16,14	0,00	129.910,86	129.910,86
BTP 4,50% 01MAR2007	15.500.000,000	98,18	104,31	233.142,27	16.168.050,00	16.401.192,27

DEXGRP4 4,75% 20FEB07	2.175.000,000	98,29	104,16	88.877,05	2.265.436,50	2.354.313,55
BELGIO 4,75% 28SEP2005	5.000.000,000	100,20	104,61	61.164,38	5.230.300,00	5.291.464,38
VIVENDI ENVIRONNEMENT SA	2.341,000	27,36	22,22	0,00	52.017,02	52.017,02
RENAULT SA	4.260,000	39,63	44,78	0,00	190.762,80	190.762,80
				783.905,49	49.101.810,54	49.885.716,03
LIQUIDITA'	EUR					131.660,59
DIRITTI MATURATI NON RISCOSSI	EUR					0,00
DEPOSITI MARGINI INIZ.FUTURES	EUR					0,00
RIMBORSI DA REGOLARE						0,00
IMPEGNI FORWARD						0,00
DEPOSITI CLEARER - FIMAT	EUR					340.581,09
DEPOSITI CLEARER - FIMAT	USD					21.029,06
MARGINI A GARANZIA	EUR					184.603,96
COMMISSIONI DI GESTIONE QUARTO TRIMESTRE 02	EUR					-
IMPOSTA EX ART.7 DL. 461/97 - ESERCIZIO 2002	EUR					43.979,48
						50.519.611,24

5) il costo medio ponderato del portafoglio al 31/12/02

Il costo medio ponderato dei titoli in portafoglio è rinvenibile nella quarta colonna: "costo storico" della tabella precedente.

6) il risultato di gestione al lordo e al netto di imposte e commissioni (anche le percentuali)

valore conferito	52.000.000,000
totale portafoglio al 31/12/02	50.519.611,240
risultato netto di gestione	-1.480.388,760
totale commissioni	132.448,161
risultato lordo di gestione	-1.347.940,599

7) le commissioni di gestione e di negoziazione
€ 132.448,1613
non ci sono commissioni di negoziazione

8) il *benchmark* e le sue variazioni

BENCHMARK (4,5% LORDO ANNUO)

02/04/2002	100
30/04/2002	100,3442
31/05/2002	100,7253
28/06/2002	101,0695
31/07/2002	101,4752
30/08/2002	101,844
30/09/2002	102,2251

31/10/2002	102,6062
29/11/2002	102,9628
31/12/2002	103,3561

Il valore di Bilancio della Gestione è stato mantenuto pari a € 52.000.000,00, cioè il valore di carico, per la presenza della garanzia a scadenza sul capitale in caso di perdite. Tale scelta è stata motivata dal fatto che il coefficiente di abbattimento per le banche europee di zona A (BNP Paribas è tra queste) è pari a zero.

Non esistendo rischio controparte per la garanzia rilasciata, si è preferito non svalutare il valore della Gestione.

C. Mandato di Gestione UniCredit – Cassamarca

Il Patrimonio ad inizio anno aveva un controvalore di mercato di € 41.578.164,56

Il Patrimonio a fine anno ha un controvalore di mercato di € 10.551.935,71

Il totale delle commissioni di gestione è pari ad € 57.924,12

La composizione dei titoli del portafoglio al 31/12/02 è la seguente:

TITOLO	VALORE MERCATO	COSTO MEDIO
BTP MARZO 06	1.278.107,67	1.218.798,00
BTP MARZO 05	2.126.403,84	2.064.350,00
BTP DICEMBRE 05	1.926.758,92	1.858.508,00
CCT LUGLIO 09	5.207.749,25	5.160.188,00
LIQUIDITA'	13.946,53	
PLUS/MINUS DA REGOLARE	- 1.030,50	
TOTALE	10.551.935,71	10.301.844,00

PERDITE FISCALMENTE DEDUCIBILI ai sensi dell'art. 7 commi 4 esegg. Del Dlgs 461/97

Gestione Ersel Sim SpA

		Validità
anno 2001	614.661,14	31/12/05
Totale	614.661,14	
anno 2002	111.508,66	31/12/06
Totale	111.508,66	

Gestione Unicredit

		Validità
anno 2002	720.336,28	31/12/06
Totale	720.336,28	

TOTALE MINUSVALENZE DISPONIBILI 1.446.506,08

	2002	2001
- Strumenti finanziari quotati	40.426.795,08	48.299,70

di cui:

a) titoli di debito: 40.426.795,08.

Si tratta di un portafoglio obbligazionario costruito come segue:

Titolo	V. N.	Costo	Valore di mercato
- BTP - 01mag31	10.000.000,00	10.110.923,44	11.628.447,50
- BTP - 01ago11	15.000.000,00	14.933.435,82	16.518.240,30
- BTP 01nov10	15.000.000,00	15.248.435,82	16.432.271,70
- CASSAMARCA	134.000,00	134.000,00	133.704,70
TOTALE	40.134.000,00	40.426.795,08	44.712.664,20

Il rendimento del portafoglio titoli è stato del 13,2%.

Rendimento del Patrimonio Netto

Vengono esaminate 4 ipotesi, raggruppate in due classi:

calcolo del rendimento a valori correnti, in cui si valorizza la parte di patrimonio relativa all'investimento in UniCredito al valore medio assunto dalla partecipazione del corso dell'esercizio 2002, (pari ad € 4,27); calcolo del rendimento a valori storici, in cui il rendimento è misura del rapporto fra Proventi di competenza e Patrimonio Netto da Bilancio.

Le due classi considerano, infine, l'ipotesi che si tenga o meno conto della svalutazione delle società strumentali, dato che tali investimenti sono normativamente impossibilitati a produrre utili.

3,4% Rendimento patrimonio a valori correnti al lordo della minusvalenza delle società strumentali

2,7% Rendimento patrimonio a valori correnti al netto della minusvalenza delle società strumentali

6,9% Rendimento patrimonio a valori storici al lordo della minusvalenza delle società strumentali

5,5% Rendimento patrimonio a valori storici al netto della minusvalenza delle società strumentali

	2002	2001
4. Crediti	10.301.603,23	19.808.907,59

I crediti iscritti all'attivo patrimoniale si dividono in:
Crediti entro i 12 mesi:

Anticipi su immobili da acquisire	€	4.947.227,76
Crediti vs. controllate per futuri aumenti capitale	€	258.228,45
Crediti verso il Comune di Pieve di Soligo	€	97.741,40
Altri Crediti	€	57.507,01
Totale Crediti entro i 12 mesi	€	5.360.704,62

Gli anticipi su immobili da acquisire si riferiscono all'Ex Distretto Militare di Treviso che si prevede verrà acquistato definitivamente nel corso del 2003.

I crediti verso controllate riguardano un credito per futuri aumenti di capitale verso Cassamarca Service Srl, maturato negli esercizi precedenti.

I Crediti verso il Comune di Pieve di Soligo riguardano anticipazioni della Fondazione sull'intervento di restauro del Teatro Careni, che verranno rimborsate all'Ente nel corso del 2003, secondo la Convenzione stipulata fra la Fondazione e Comune di Pieve di Soligo.

Gli Altri crediti si riferiscono principalmente a costi differiti, ad anticipazioni per l'acquisto di un'autovettura e a crediti verso i Comuni rivieraschi del Sile, per la quota di loro competenza nell'ambito del Progetto Alzaie.

Crediti oltre i 12 mesi:	Credito di imposta Irpeg agevolata	€	4.929.397,25
	Depositi cauzionali	€	11.501,36
	Totale	€	4.940.898,61

Trattasi del credito di imposta relativo ai seguenti esercizi:

- <i>Esercizio '93/'94</i>		1.181.123,50	1.181.123,50
- <i>Esercizio '95/'96</i> <i>(come da dichiarazione rettificativa presentata)</i>		851.301,73	851.301,73
- <i>Esercizio '96/'97 - per ritenuta d'acconto subita</i> <i>(importo chiesto a rimborso con la dichiarazione dei</i> <i>Redditi)</i>		654.545,60	654.545,60
- <i>Esercizio '96/'97</i> <i>(derivante da istanza di rimborso per applicazione</i> <i>aliquota IRPEG ridotta)</i>		2.242.426,42	2.242.426,42

5. Disponibilità liquide	2002	2001
	-45.944,38	1.142.453,13

Conto corrente intrattenuto con Cassamarca SpA	-107.082,51	1.099.038,88
Conto corrente intrattenuto con Cassamarca SpA	1.093,79	1.129,25
Conto corrente intrattenuto con B. B. V.	-	42.285,00

Conto Unicredit Gestione Patrimoniale	60.044,34	
	2002	2001
7. Ratei e risconti attivi	507.463,66	516.765,19

La posta include ratei attivi provenienti da investimenti finanziari e risconti attivi su canoni e premi, determinati secondo il principio della competenza temporale.

In dettaglio trattasi di:

- Ratei attivi per interessi su titoli	€ 497.264,00
- Risconti attivi	€ 10.199,66

PASSIVO

Il patrimonio della Fondazione risulta così composto:

	2002	2001
Fondo di dotazione	193.605.059,64	193.605.059,64
Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	260.967.347,52	200.565.810,26
Riserva obbligatoria	12.630.642,22	10.073.240,67
TOTALE	467.203.049,38	404.244.110,57

In conformità alle indicazioni contenute nel paragrafo 14.5 dell'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001, si ricorda il riordino delle voci che compongono il patrimonio netto. In particolare, le riserve iscritte nel Patrimonio Netto alla chiusura dell'esercizio precedente, diverse dalla riserva da donazioni e dalla riserva da rivalutazioni e plusvalenze, e aventi effettiva natura patrimoniale, sono state trasferite al "Fondo di dotazione".

Pertanto, i fondi ex art. 7 legge 218/90, sia quello tassato, sia quello in sospensione di imposta, e il fondo riserva dismissioni azioni ex legge 461/98, sono imputati alla riserva da rivalutazioni e plusvalenze; tutte le altre riserve (Fondo di mantenimento di integrità del patrimonio, Riserva ex art. 12 Dlgs 356/90, Riserve altre) confluiscono nel fondo di dotazione. Per dare maggior intelligibilità alle variazioni della consistenza patrimoniale nel biennio 2000/2001, è stato conseguentemente riclassificato anche il patrimonio netto dell'esercizio precedente.

In seguito alla delibera di approvazione del bilancio 2001, l'avanzo residuo è stato destinato al fondo per le erogazioni nei settori rilevanti, ed utilizzato, in parte, nel corso dell'esercizio 2001 secondo le modalità di seguito indicate.

Si è rilevato un incremento delle Riserve da rivalutazione e plusvalenze in ragione della rivalutazione dell'Area Appiani e della cessione di 5.600.000 azioni UniCredito.

Rispetto al 31/12/02 il patrimonio risulta aumentato di € 62.958.938,81 (+15,6%) per effetto dei seguenti accantonamenti:

Variazione (+) Riserva Obbligatoria	2.557.401,55
Variazione (+) Riserva da Rivalutazione e Plusvalenze	60.401.537,26
TOTALE	62.958.938,81

	2002	2001
2. Fondi per l'attività d'istituto	7.674.305,21	13.439.042,21

Tale fondo, istituito per accogliere le disponibilità per finanziare i settori rilevanti, si compone di:

Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	€ 1.646.517,62
Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti 2002	€ 6.027.787,59

La misura dell'accantonamento al fondo di stabilizzazione delle erogazioni è stata determinata tenendo conto di proventi complessivi attesi pari a circa € 30.232.000, a fronte di un portafoglio liquido complessivo composto prevalentemente di titoli obbligazionari.

Attesa una volatilità complessiva pari al 4%, il fondo è stato determinato in € 1.000.000,00.

	2002	2001
3. Fondo rischi ed oneri	7.750.200,40	6.700.015,64

di cui:

	2002	2001
Fondo imposte e tasse	7.446.414,49	6.396.229,73
Il fondo in esame è costituito da:		
accantonamento del credito d'imposta sui dividendi riscossi negli esercizi '92/93 e '93/94 per effetto dell'applicazione dell'aliquota ridotta prevista dall'art. 6 del D.P.R. 601/73 per complessive lire 3.728.001.000 (di cui lire 2.286.974.000 a fronte di "crediti d'imposta" iscritti all'attivo), di quelli relativi all'esercizio '95/96 per lire 1.648.350.000 e all'esercizio '96/97 per lire 4.341.943.000 derivanti da istanza di rimborso Irpeg;	5.019.079,98	5.019.079,98
accantonamenti del presunto onere per interessi sul credito d'imposta dell'esercizio '92/93; posta costituita nei precedenti esercizi a fronte di una eventuale azione accertatrice da parte dell'Amministrazione Finanziaria.	335.696,98	335.696,98
Fondo accantonamento IRAP di competenza	362,12	55.432,02
Fondo imposte sui redditi relativo ad Irpeg su redditi fondiari	331.475,15	331.475,15
Fondo in cassi Futuri. La posta è stata costituita per rinviare al futuro, vale a dire al momento della manifestazione numeraria, l'imputazione contabile dei ricavi da dividendi che hanno alimentato un credito d'imposta a seguito della negata autorizzazione all'esonero della ritenuta d'acconto sui dividendi stessi.	654.545,60	654.545,60
Fondo imposte su Rivalutazione Area Appiani. Posta accantonata per accogliere l'importo complessivo dell'imposta, comprensivo di interessi legali, al netto della prima rata pagata.	1.105.253,66	
Altri	2002 303.785,91	2001 303.785,91
Trattasi del Fondo Svalutazione Partecipazioni.		

4. Trattamento di fine rapporto

Si ricorda che il Fondo Trattamento di Fine Rapporto è stato istituito a partire dall'esercizio 2001, essendo stato assunto il personale dipendente - precedentemente distaccato da Cassamarca SpA - direttamente dalla Fondazione e corrisponde esattamente ai diritti maturati dal personale dipendente al 31/12/02.

Saldo al 31/12/01	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/02
80.645,13	46.100,49		126.745,62

	2002	2001
5. Erogazioni deliberate	14.948.311,18	10.749.366,15
di cui:		

- nei settori rilevanti: € 14.948.311,18

L'ammontare complessivo riguarda le erogazioni per finalità istituzionali già deliberate nell'esercizio 2002 o negli esercizi precedenti che non hanno ancora dato luogo ad esborsi monetari, in quanto riferiti prevalentemente ad interventi non ancora completati.

Ulteriore dettaglio sui debiti erogativi:

Accantonamento per erogazioni deliberate negli esercizi precedenti:	€ 3.675.206,96
Accantonamento per erogazioni deliberate negli esercizi precedenti di competenza:	€ 1.526.104,51

Accantonamento per erogazioni deliberate nell'esercizio in corso: € 3.118.190,08
 Accantonamento per erogazioni deliberate a valere sul fondo Progetti interni: € 6.628.809,63

6. Fondo per il Volontariato 2002
3.067.152,41 2001
2.710.500,24
 Ammontare del residuo delle quote per erogazioni a favore del volontariato stanziato nel presente esercizio o in quelli precedenti.

Saldo al 31/12/01	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/02
2.710.500,24	681.973,75	- 325.321,58	3.067.152,41

7. Debiti 2002
55.251.924,15 2001
34.697.800,81

La posta, composta esclusivamente di passività esigibili entro l'esercizio successivo, si compone di:
 - debiti verso fornitori € 3.284.854,68

L'importo comprende debiti per forniture di beni e servizi, utenze, servizi professionali ed amministrativi, spese o capitalizzate pro quota nell'esercizio in chiusura, non ancora saldate.

- altri debiti € 260.272,70

L'importo comprende le passività sorte a seguito dell'imputazione di costi di competenza dell'esercizio 2002, in attesa di fatturazione.

- debiti per ritenute fiscali e previdenziali € 152.627,62

- debiti verso partecipate € 40.296.579,24

La posta Debiti verso controllate concerne passività per finanziamenti in c/capitale a:

Teatri SpA € 3.156.809,67

Università SpA € 7.383.726,16

Civibus SpA € 29.106.043,41

Umanesimo Latino SpA € 650.000,00

- debiti per immobili da acquisire € 9.457.465,00

L'importo si riferisce al debito residuo per l'acquisizione della Tenuta Ca' Tron di Roncade.

- debiti finanziari su opzioni € 1.800.200,00

L'importo si riferisce a premi percepiti dalla vendita di opzioni call su UniCredit Banca SpA, non ancora scadute alla data del 31/12/2002.

- debiti vs INAIL Co Co Co di competenza € 181,39

- debiti vs INAIL dipendenti € 143,82

Conti d'ordine 2002
83.923.717,48 2001
99.308.385,75

Costituiti da:

- Titoli a custodia presso terzi: € 81.325.744,44

La posta accoglie il valore nominale delle partecipazioni e dei titoli per investimento depositati in un piego a deposito ed amministrazione presso banche.

- Altri Conti d'ordine: € 1.593.659,02

Si tratta di poste che evidenziano gli impegni erogativi pluriennali già deliberati dal Consiglio di Amministrazione a valere su disponibilità di esercizi futuri.

- Impegni di spesa su Progetti Interni: € 1.004.314,02

Quest'ultima voce riguarda gli impegni di spesa su progetti endogeni della Fondazione.

Oltre agli impegni risultanti dal Bilancio, si segnala che la Fondazione ha assunto, nei confronti delle Università di Padova e Venezia, un impegno contrattuale di novantanove anni per la copertura del fabbisogno corrente per la gestione dei corsi, per il quale non è possibile quantificare a priori l'ammontare. Inoltre, la Fondazione ha ricevuto una fideiussione sul mandato di gestione, da parte di BNP Paribas, sull'ammontare del capitale investito. Infine, si ricorda che la Fondazione, attraverso i contratti vendita di Call Option, ha assunto l'impegno di alienare 30.000.000 di azioni UniCredito al prezzo di € 4,65, qualora il titolo raggiunga detta quotazione in data 21/02/03.

COMPOSIZIONE DELLE PARTECIPAZIONI

	<i>(valori in migliaia di euro)</i>					
	NUMERO AZIONI		QUOTE DI PARTECIPAZIONE		VALORE DELLE PARTECIPAZIONI	
	2002	2001	2002	2001	2002	2001
Holding Conferitaria						
a) UniCredit Banca SpA	135.127.774	140.727.774	2,14%	2,82%	95.027	98.833
b) Finanziaria Fondazioni SpA	98.520	98.520	9,85%	9,85%	1.485	1.485
Società Strumentali						
Città e Ambiente - Treviso	19.981	19.981	99,91%	99,91%	692	692
Cassamarca Service Srl - Treviso	(*)	(*)	100,00%	100,00%	1.186	1.186
Civibus SpA – Treviso	99.990	99.990	99,99%	99,99%	135.181	81.452
Teatri SpA – Treviso	990	990	99,9%	99,9%	4.115	2.682
Università SpA - Treviso	990	990	99,9%	99,9%	9.590	7.676
Tenuta Ca' Tron SpA – Treviso	990	990	99,9%	99,9%	1.789	1.789
Altre Partecipazioni						
Umanesimo Latino SpA	100.000	100.000	99%	99%	11.045	10.295
Autostrada di Alemagna SpA - Venezia	88.304	88.304	7,40%	7,40%	13	13
Aer Tre SpA - Treviso	5.418	5.418	1,74%	1,74%	3	3

(*) Trattandosi di Srl, la partecipazione è rappresentata da quote.

Le informazioni dettagliate sulle partecipazioni sono contenute nella relazione del Consiglio di Amministrazione ed Attuazione al paragrafo 1.6.

Parte C

INFORMAZIONI SUL RENDICONTO ECONOMICO

1. Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	2002	2001
	-1.099.812,18	-3.076.496,69
Il risultato delle gestioni patrimoniali, già espresso in dettaglio nella parte A della Nota Integrativa, è espresso al netto della fiscalità ed al lordo delle commissioni di negoziazione. Il risultato negativo è espressione della volatilità dei mercati finanziari.		
2. Dividendi e proventi assimilati	2002	2001
	24.411.676,92	23.818.922,86
a) da altre immobilizzazioni finanziarie:	€ 24.411.676,92	
Trattasi dei dividendi percepiti da UniCredito Italiano SpA, al lordo del credito d'imposta. In dettaglio si evidenziano: - dividendi netti per € 19.053.016,13 - credito d'imposta per € 5.358.660,79		
3. Interessi e proventi assimilati	2002	2001
	7.609.632,80	1.262.650,40
La posta somma interessi da:		
- strumenti finanziari immobilizzati	5.500.680,00	
La voce accoglie i premi su opzioni scadute entro il 31/12/02		
- strumenti finanziari non immobilizzati	1.941.138,75	
La voce riguarda interessi cedolari su titoli obbligazionari di competenza dell'esercizio.		
- crediti e disponibilità liquide	167.814,05	
La voce riguarda interessi attivi bancari e da operazioni di pronti contro termine.		
4. Svalutazione di strumenti finanziari non immobilizzati	2001	2001
	-107,97	-38.977,20
5. Risultato negoziazione strumenti finanziari non immobilizzati		2001
		110.320,27
7. Svalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie	2002	2001
	6.544.838,39	5.154.465,05
Trattasi delle minusvalenze rilevate sulle partecipazioni in alcune società strumentali (vedasi schema alla voce Partecipazioni).		
9. Altri Proventi	2002	2001
	6.581,58	1.212,55
La voce si riferisce a recuperi di spesa relativi all'esercizio in chiusura.		
10. Oneri	2002	2001
	7.383.656,29	6.732.442,70
a) compensi e rimborsi ad organi statutari	2002	2001
	615.459,32	637.516,40
di cui: Compensi al Collegi Sindacale:	€ 61.273,44	
b) per il personale	2002	2001
	1.290.371,26	1.203.605,14

Numero dipendenti al 31/12/02:

In carico alla Fondazione sono assunti, n. 7 dipendenti di cui:
N. 1 Dirigente

N. 5 Quadro
N. 1 Impiegato di II Livello

c) per consulenti e collaboratori esterni	2002	2001
	2.061.510,95	1.343.302,40

La voce comprende:

- Spese legali per vertenze	69.006,67
- Spese per consulenze fiscali	58.282,43
- Spese servizio assistenza informatica	12.244,29
- Spese per altri servizi professionali e amministrativi	1.656.493,10
- Compensi Segretario Generale	265.484,46
TOTALE	2.061.510,95

La voce Spese per altri servizi professionali e amministrativi riguarda in dettaglio:

Attività di <i>project management</i>	74%
Consulenze progettazione/gestione Immobili di proprietà	11%
Servizi consulenza su Autorità Vigilanza e normativa Fondazioni	6%
Realizzazione volume "Affreschi nella Marca Trevigiana	4%
Consulenze su progetti erogativi	3%
Altri servizi	2%

d) per servizi di gestione del patrimonio	2002	2001
	144.939,86	742.471,30

La voce tiene in considerazione le commissioni su gestioni patrimoniali. La differenza rispetto all'anno precedente è imputabile al fatto che nel 2001 erano stati considerati in questa voce anche alcuni oneri indiretti relativi all'incidenza degli oneri fiscali dell'esercizio 2000 sulla massa gestita.

e) interessi passivi ed altri oneri finanziari	2002	2001
	13.986,44	11.205,11

La voce assomma le spese complessive di tenuta dei rapporti bancari.

g) ammortamenti	2002	2001
	936.381,43	769.254,57

La posta comprende:

- Ammortamento macchine d'ufficio	116.390,34
- Ammortamento mobili e attrezzature d'ufficio	28.782,64
- Ammortamento <i>software</i>	9.756,40
- Ammortamento spese installazione - aggiornamento impianti sistema informativo	92.249,62
- Ammortamento oneri pluriennali altri	2.677,98
- Ammortamento Ca' Spineda	235.926,12
- Ammortamento Teatro Eden	85.161,14
- Ammortamento Teatro Sociale	29.466,46
- Ammortamento Casa 40 di Roncade	8.045,38
- Ammortamento Ca' Zenobio	25.789,80
- Ammortamento Casa dei Carraresi	299.117,73
- Ammortamento Casa degli Armeni	3.017,82
TOTALE	936.381,43

g) accantonamenti	2002	2001
		41.316,56

L'accantonamento del presunto onere per interessi sul credito d'imposta dell'esercizio 92/93, costituito nei precedenti esercizi a fronte di un'eventuale azione accertatrice dell'Amministrazione Finanziaria, non è stato rinnovato.

i) altri oneri	2002	2001
	2.321.007,03	1.983.771,27

La voce altri oneri si riferisce, nella sua totalità, a Spese di Funzionamento, così dettagliate:

- Locazioni passive	203.074,17
- Spese telefoniche	75.999,24
- Spese acquisto beni e servizi	297.989,29
di cui:	
- <i>spese acquisto beni durevoli</i>	19.750,98
- <i>spese di rappresentanza</i>	78.223,68
- <i>spese acquisto beni di consumo</i>	73.296,66
- <i>acquisto volumi</i>	81.469,83
- <i>utenze varie</i>	45.248,14
- Altre spese di gestione	347.081,95
- Spese servizio pulizia locali	309,87
- Spese di pubblicità	63.005,63
- Spese servizi di guardiania	7.864,59
- Spese manutenzione immobili	253.058,55
- Spese manutenzione e riparazione beni mobili	19.216,32
- Spese per assicurazioni	76.643,05
- Spese postali	29.642,04
- Polizze fideiussorie	
- Quota associativa ACRI	25.150,00
- Quote associative altre	22.394,71
- Spese gestione Casa Carraresi	840.000,00
- Servizi Docenza Master	46.476,00
- Altri oneri di gestione	13.107,03
- Minusvalenze su beni mobili	107,97
- Arrotondamenti	- 5,41
TOTALE	2.321.007,03

11. Proventi straordinari	2002	2001
	1.497.022,52	130.612,18

La posta comprende:

- Altri proventi e rendite straordinarie	€ 1.372.294,00
Si tratta di un residuo dovuto alla Fondazione da Pioneer SGR, sorto in seguito ad un ricalcolo delle competenze del 200.	
- Sopravvenienze attive	€ 120.596,33
- Abbuoni	€ 722,19
- Premi assicurativi	€ 3.410,00

12. Oneri straordinari	2002	2001
	164.792,95	23.155,86

La posta accoglie sopravvenienze passive.

13. Imposte	2002	2001
	5.544.698,30	5.379.742,09

La posta è così ripartita:

- I. R.P.E.G.	5.358.660,79
- I. R. A. P.	63.656,41
- I. C. I.	104.086,01
- T.O.S.A.P.	241,70
- Oneri fiscali altri	18.053,39

La posta Oneri fiscali altri è costituita principalmente da tasse per asporto rifiuti, concessioni faunistiche su Ca' Tron, bolli.

IMPOSTE SUL REDDITO DELLA FONDAZIONE CASSAMARCA E DETERMINAZIONE DEL CREDITO D'IMPOSTA

IMPOSTE SUL REDDITO DELLA FONDAZIONE CASSAMARCA	
	Es. 2002
Importo dividendi UniCredit	19.053.016,13
Credito d'imposta pieno (56,25%)	10.717.321,57
Arrotondamento	10.717.321,57
Reddito imponibile a fini Irpeg	29.770.337,70
Imposta agevolata al 18%	5.358.660,79
Credito d'imposta finale	5.358.660,79

Premi su opzioni percepiti nel 2002	5.500.680,00
Proventi straordinari da Gepa Pioneer	1.372.294,00
Redditi da fabbricati	4.017.282,82
Proventi Hedge Fund	26.484,29
TOTALE	10.916.741,11
Imposta al 18%	1.965.013,40

Completamente assorbita dal credito d'imposta

Per quanto concerne l'Irpeg dovuta dalla Fondazione in relazione alla percezione dei dividendi dalla società conferitaria, si riscontra un credito d'imposta residuo di € 5.358.660,79 in relazione all'applicazione dell'aliquota agevolata al 18% prevista dalla normativa vigente in materia di Fondazioni di origine bancaria. Tale credito non viene contabilizzato, in quanto non si fa luogo a rimborso o a riporto a nuovo del residuo dei redditi compensati, a norma dell'art. 6 del Dlgs 153/1999.

AVANZO DELL'ESERCIZIO	2002	2001
	12.787.007,74	4.918.438,66

14. Accantonamento alla riserva obbligatoria	2002	2001
	2.557.401,55	737.765,76

La riserva obbligatoria è stata calcolata nella misura del 20% dell'Avanzo d'esercizio in base alle disposizioni contenute nell'art. 1 comma 2 del Decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro, emanato in data 27 marzo 2002.

15. Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	2002	2001
	2.519.844,85	2.988.366,78

L'importo minimo da stanziare ai settori rilevanti ai sensi dell'articolo 8 comma 1 lettera d del Dlgs 153/99, pari al 50% dell'avanzo d'esercizio al netto dell'accantonamento alla riserva obbligatoria, è stato ampiamente rispettato, essendo stato erogato il 87% delle disponibilità suddette.

16. Accantonamento al fondo per il Volontariato	2002	2001
	681.973,75	278.711,51

Il fondo per il Volontariato è stato calcolato prudenzialmente come il quindicesimo della differenza fra l'avanzo e l'accantonamento alla riserva obbligatoria.

17. Accantonamento ai fondi per l'attività dell'istituto	2002	2001
	7.027.787,59	913.594,33

La voce è stata introdotta dall'atto di indirizzo del 19 aprile 2001, ed accoglie:
 - fondo di stabilizzazione delle erogazioni € 1.000.000,00

- fondi per le erogazioni negli altri settori rilevanti € 6.027.787,59

- Il primo fondo è stato costituito – in osservanza all’atto di indirizzo suddetto, è stato determinato considerando la volatilità attesa dei rendimenti della Fondazione, stimata pari a circa il 4%. Il fondo, così come indicato nel bilancio di risulta pertanto pari a € **1.000.000,00**.

Il fondo per le erogazioni nei settori rilevanti accoglie l’avanzo residuo che, anche quest’anno, viene destinato ad attività erogativa.

INFORMAZIONI DI COMPENDIO SUGLI IMPEGNI E SULLE EROGAZIONI RELATIVE ALL’ATTIVITA’ EROGATRICE ISTITUZIONALE

A. Prospetto delle erogazioni deliberate nel corso del 2002 a valere sui fondi dell’esercizio 2002

	Deliberato		Erogato	Residuo
Arte e cultura	4.272.450,42	64%	2.634.433,42	1.638.017,00
Sviluppo comunità locali	1.341.246,75	20%	628.299,52	712.947,23
Istruzione	133.456,00	1,9%	79.276,00	54.180,00
Emigrazione/Immigrazione	25.000,00	0,39%	25.000,00	0
Sanità assistenza sociale	111.000,00	1,6%	6.118,86	104.881,14
Tutela Ambientale	716.316,25	10,6%	163.816,25	552.500,00
Ricerca scientifica	63.494,60	0,94%	7.829,89	55.664,71
Sport – attività ricreative	4.500,00	0,01%	4.500,00	0
Altro (Volontariato /associazionismo)	38.000,00	0,56%	38.000,00	0
	6.705.464,02		3.587.273,94	3.118.190,08

B. Prospetto delle erogazioni deliberate nel corso degli esercizi precedenti a valere sull’esercizio 2002

	Deliberato		Erogato	Residuo
Arte e cultura	384.760,38	15%	188.532,39	196.227,99
Sviluppo comunità locali	87.797,67	3%	49.063,40	38.734,27
Sanità assistenza sociale	10.329,14	1%	10.329,14	0
Emigrazione/Immigrazione	2.036.957,66	81%	745.815,41	1.291.142,55
	2.519.844,85		993.740,34	1.526.104,51

C. Prospetto delle delibere erogative a valere sugli esercizi successivi al 2002 (*)

	Deliberato	
Arte e cultura		0%
Sviluppo comunità locali	103.291,36	6%
Istruzione		0%
Emigrazione/Immigrazione	1.427.538,52	90%
Sanità assistenza sociale	10.329,14	1%
Tutela Ambientale	52.500,00	3%
Altro (Volontariato/associazionismo)		0%
	1.593.659,02	

D. Prospetto degli impegni su progetti pluriennali denominato “Progetti interni”, deliberati a partire dall’esercizio 2000 – residuo di competenza dell’esercizio 2002 (*)

	Deliberato		Erogato	Residuo
Arte e cultura	14.151.487,14	65%	10.606.958,11	3.544.529,04
Sviluppo comunità locali	1.905.725,96	9%	1.626.194,16	279.531,79
Istruzione	516.456,90	2%	0	516.456,90
Emigrazione/Immigrazione	2.799.196,39	12%	1.140.443,88	1.658.752,51
Sanità assistenza sociale	5.164,57	0,02%	5.164,57	0

Tutela Ambientale	2.618.436,48	11,98%	1.988.897,08	629.539,39
Altro (Volontar/associazionismo)	21.996.467,43		15.367.657,81	6.628.809,63

E. Prospetto degli impegni su progetti pluriennali denominato “Diritti di concessione trentennali”, deliberati a partire dall’esercizio 2000 – residuo di competenza dell’esercizio 2002 (*)

	Deliberato		Erogato	Residuo
Arte e cultura	7.385.333,66	64%	6.381.019,65	1.004.314,02
Sviluppo comunità locali				0
Istruzione	4.131.655,19	36%	4.131.655,19	0
Emigrazione/Immigrazione				0
Sanità assistenza sociale				0
Tutela Ambientale				0
Altro (Volontariato/associazionismo)				0
	11.516.988,85		10.512.674,84	1.004.314,02

(*) I totali del prospetto C ed i residui dei prospetti D ed E sono espressi fra i Conti d’Ordine in Stato Patrimoniale.

Come è evidenziato nelle tabelle contenenti gli elenchi delle delibere assunte, gli ammortamenti dei Diritti di Concessione sono stati portati ad erogazioni.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO CONSUNTIVO
AL 31.12.2002

Il bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002 è stato predisposto dal Consiglio di Attuazione e Amministrazione a norma dell'art. 28 dello Statuto e in conformità all'Atto di Indirizzo del Ministro del Tesoro del 19.4.2001.

Esso è costituito, come previsto dall'art. 2423 del Codice Civile – richiamato dall'art. 28 dello Statuto – dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, ed è corredato dalla relazione del Consiglio di Attuazione e Amministrazione nonché del rendiconto del Segretario Generale.

Il bilancio rappresenta la situazione economica e patrimoniale della Fondazione, quale si è configurata dopo la gestione dell'esercizio passato, e le sue risultanze sintetiche sono le seguenti:

STATO PATRIMONIALE

Attività	€	556.231.900,46
Passività	€	89.028.851,08
Patrimonio netto	€	467.203.049,38
Conti d'ordine (che pareggiano all'attivo e al passivo)	€	89.923.717,48
<u>CONTO ECONOMICO</u>		
Risultato delle gestioni patrimoniali	€	-1.099.812,18
Dividendi, interessi, risultati e altri proventi	€	32.027.891,30
Rivalutazioni e svalutazioni	€	-6.544.946,36
Oneri dell'esercizio	€	7.383.656,29
Proventi e oneri straordinari	€	1.332.229,57
Imposte	€	5.544.698,30
Avanzo dell'esercizio	€	12.787.007,74
Erogazioni deliberate nell'esercizio	€	2.519.844,85
Accantonamenti	€	10.267.162,89
Avanzo (disavanzo) residuo	€	=

La nota integrativa espone in modo esauriente i criteri di valutazione e la composizione delle singole voci, e fornisce le informazioni prescritte dalle disposizioni vigenti.

I dati di bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2002 risultano comparati con quelli dell'esercizio precedente.

Il Collegio Sindacale, in adempimento ai suoi compiti specifici, attesta quanto segue:

- le attività e le passività esposte nello stato patrimoniale, nonché i dati riportati nel conto economico, sono conformi alla documentazione riscontrata dei fatti di gestione e alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute, considerando anche le operazioni di rettifica di fine esercizio

- il bilancio è stato redatto con l'osservanza delle norme statutarie e di legge, ed i criteri di valutazione sono stati adottati nel rispetto delle disposizioni vigenti e dei corretti principi contabili
- le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisizione, al netto degli ammortamenti effettuati e la loro iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale è avvenuta col nostro consenso
- le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri di diretta imputazione; un'area edificabile di proprietà è stata rivalutata in conformità all'art. 7 legge 448/2001: la rivalutazione, al netto degli oneri fiscali, è stata imputata ad incremento delle riserve
- gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono stati contabilizzati sulla base delle aliquote ordinarie previste dalla vigente normativa fiscale; tali aliquote tengono conto con attendibilità della prevedibile durata dell'utilizzo dei beni
- il criterio di valutazione dei titoli e delle partecipazioni, illustrato nelle relazioni al bilancio, è conforme ai principi contabili e rappresenta con verità e prudenza il valore dei beni nello stato patrimoniale
- i crediti sono stati valutati al valore nominale, che corrisponde al loro presumibile valore di realizzazione
- i debiti sono iscritti al valore nominale
- il fondo per il trattamento di fine rapporto del personale dipendente è idoneo alla copertura delle spettanze maturate alla fine dell'esercizio
- i criteri per l'iscrizione nel bilancio dei ratei e dei risconti rispecchiano la competenza temporale ed economica dei componenti positivi e negativi del conto economico
- il conto economico ha rilevato a carico dell'esercizio le imposte sui redditi di competenza del medesimo
- l'accantonamento di € 2.557.401,55 alla riserva obbligatoria ex art. 8 D.Lgs. 153/1999 è stato effettuato correttamente
- anche l'accantonamento al fondo stabilizzazione delle erogazioni è stato operato con criteri conformi alle direttive in materia
- come negli anni precedenti, è stata pure accantonata la quota a sostegno del volontariato, di cui all'art. 15 della legge 266/91, applicando l'aliquota prevista alla base di calcolo ottenuta seguendo le istruzioni ministeriali
- i fondi per rischi e oneri accolgono gli stanziamenti prudenziali per imposte ed oneri connessi
- sono stati correttamente evidenziati nei conti d'ordine i beni presso terzi e gli impegni pluriennali derivanti dalle delibere assunte a valere su disponibilità di esercizi futuri. Gli impegni derivanti dai programmi della Fondazione per l'Università sono descritti nella Nota Integrativa come pure la fideiussione ottenuta da BNP Paribas a garanzia dell'investimento effettuato.

Vi diamo atto che la gestione ha garantito l'integrità economica del patrimonio della Fondazione che risulta incrementato da € 404.244.110,56 al 31.12.2001 a € 467.203.049,38 al 31.12.2002.

Nel corso dell'esercizio abbiamo seguito costantemente l'attività della Fondazione, abbiamo partecipato con assiduità alle riunioni dell'Organo Amministrativo e del Consiglio di Indirizzo.

Nei periodici controlli abbiamo accertato la regolarità degli atti amministrativi e contabili, nel rispetto di quanto previsto dal Codice Civile.

Su tali basi, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del bilancio al 31.12.2002.

Treviso, 7 aprile 2003

Il Collegio Sindacale

(De Carlo dott. Rino Franco – Presidente)

(Polon dott. Luigino – Sindaco effettivo)

(Stocco dott. Roberto – Sindaco effettivo)

Elenco delibere assunte nell'esercizio 2002

Data Delibera	Richiedente		Oggetto richiesta	Importo deliberato
<i>Arte e Cultura - Recupero e conservazione Patrimonio artistico</i>				
31/12/2002 11/02/2003	Progetto Teatro Comunale di Treviso	Treviso	Restauro dello storico Teatro Comunale (Determinaz. Quota Ammortamento -Convenzione con il Comune di Treviso).	218.362,28
12/07/2002 28/03/2002	Parr. S. Vigilio	Dosson di Casier	Restauro opere d'arte	25.000,00
31/12/2002 31/12/2002	Progetto Università a Conegliano	Conegliano	Restauro dell'ex Convento S. Francesco destinato a sede di master universitari (Determinaz. quota di ammortamento).	103.202,14
				346.564,42
<i>Arte e Cultura - Promozione attività artistiche e culturali</i>				
21/06/2002 14/05/2002	Confcommercio - Ascom	Treviso	Mostra storica "Treviso: 700 anni di occhiali" .	13.000,00
21/06/2002 27/08/1998	Archivio prof. Sen. Antonio Mazzaroli	Treviso	Archivio Sen. prof. Antonio Mazzaroli	25.000,00
10/09/2002 26/07/2002	Centro Studi "Giuseppe Toniolo"	Pisa	Convegno int.le su Giuseppe Toniolo.	1.000,00
06/12/2002 10/10/2002	Comune di Santa Lucia di Piave	Santa Lucia di Piave	Organizzazione della millenaria "Fiera di Santa Lucia" ed. 2002.	13.000,00
06/12/2002 25/03/2002	Lascito Fondazione Canova	Possagno	Sostegno attività culturali promosse dalla Fondazione Canova.	20.330,00
10/09/2002 01/08/2002	I.S.R.A.A. Ist. Per i Servizi di Ricovero e Assistenza agli Anziani	Treviso	Convegno scientifico int.le sul tema dell'Alzheimer.	10.000,00
21/06/2002 21/06/2002	Progetto Espositivo Casa dei Carraresi	Treviso	Mostra Int.le "L'Impressionismo e l'età di Van Gogh" .	3.409.000,00
21/06/2002 01/10/2001	Fondazione Mostra Internazionale d'Illustrazione per L'Infanzia "Stepan Zavrel"	Sarmede	XIX^ Mostra internazionale "Le immagini della fantasia - Pinocchio".	25.000,00
21/06/2002 21/06/2002	Circolo Amici del Fumetto	Treviso	Realizzazione della 26° ed. Mostra del Fumetto.	5.165,00
21/06/2002 21/06/2002	Progetto Editoriale "Corpus degli Affreschi nelle Chiese della Marca Trevigiana"	Treviso	Volume "Affreschi nelle Chiese della Marca Trevigiana dal Duecento al Quattrocento"	300.000,00
10/09/2002 23/05/2002	Ass. Progetto Danza	Treviso	Il edizione del Concorso Internazionale di Danza.	2.600,00
10/09/2002 20/03/2002	Ass. European Society of The History of Economic	Venezia	Organizzazione dell' VIII° Convegno Int.le ESHET.	15.500,00
06/12/2002 29/05/2002	Comitato "Con gli occhi di Beatrice"	Treviso	Concorso di poesia e di fotografia in memoria di Bruno Marton denominato "Con gli occhi di Beatrice".	5.000,00
06/12/2002 06/12/2002	Camera Penale Trevigiana - Ordine Commercialisti di Treviso	Treviso	Organizzazione di un convegno sui reati societari per il giorno 15 novembre	1.291,00
				3.845.886,00

Data Delibera	Richiedente		Oggetto richiesta	Importo deliberato
---------------	-------------	--	-------------------	--------------------

Arte e cultura - attività musicali

10/09/2002 01/03/2002	Comitato Festival Organistco Internazionale Città di Treviso	Treviso	Organizzazione XIV° Festival Organistico Internazionale Città di Treviso e della Marca Trevigiana.	25.000,00
06/12/2002 23/10/2002	Coro Sante Zanon	Treviso	Concerto inedito, composto nel 1938, dal titolo: "Oratorio Il Natale per orchestra, solista e coro".	2.500,00
06/12/2002 26/11/2002	Ass. Armonia Complesso Fisarmonicistico di Treviso	Preganziol - Treviso	Realizzazione V^ ed. Rassegna di Fisaorchestre a Treviso.	5.000,00
				32.500,00

Arte e cultura - Proposte editoriali

06/12/2002 25/10/2002	Ass. Amis de La Poesia	Treviso	Sostegno attività del circolo e per la stampa del mensile EL SIL .	2.500,00
21/06/2002 21/06/2002	Progetto acquisto volumi	Treviso	Sostegno iniziative editoriali locali	25.000,00
06/12/2002 10/12/2002	Progetto acquisto volumi	Treviso	Collana di volumi dedicata alla storia dell' Ospedale S. Maria dei Battuti di Treviso	5.000,00
06/12/2002 25/09/2002	Fondazione Luigi Stefanini	Treviso	Volume "Atti del Convegno Esperienza - Persona - Società in Edith Stein e Luigi Stefanini" e "Guida filosofica per diventare Persona".	10.000,00
06/12/2002 11/12/2002	Progetto Video Editoriale SAT Srl	Roma	Iniziativa video-editoriale denominata "Tesori d'arte sacra. Itinerari nel Veneto" .	5.000,00
				47.500,00

Data Delibera	Richiedente		Oggetto richiesta	Importo deliberato
---------------	-------------	--	-------------------	--------------------

Anziani

21/06/2002 20/06/2002	Comune di Roncade	Roncade	Restauro edificio comunale da destinare a sede del Centro Documentazione storica sulle Campagne Venete.	105.000,00
06/12/2002	Progetto Anziani	Treviso	Iniziativa benefica natalizia in fav. ospiti case di riposo della provincia di Treviso.	6.000,00
				111.000,00

Ricerca scientifica

06/12/2002 26/11/2002	Questura di Treviso	Treviso	Acquisto di alcuni sistemi informatici destinati alle applicazioni lavorative del Gabinetto di Polizia Scientifica.	7.829,89
10/09/2002 26/08/2002	Ass. MO.I.CA. Movimento Italiano Casalinghe - sez. di Treviso	Treviso	Convegno Scientifico Int.le "Rischi per la salute legati all'utilizzo di detersivi..."	2.500,00
22/11/2002 22/11/2002	Università degli Studi di Trieste - Dip. di Scienze dell'Antichità	Trieste	Progetto Dottorati di ricerca.	53.164,71
				63.494,60

Data Delibera	Richiedente		Oggetto richiesta	Importo deliberato
---------------	-------------	--	-------------------	--------------------

Istruzione

21/06/2002 14/06/2002	Liceo Classico "Antonio Canova"	Treviso	Progetto scolastico " Sulle tracce di Lutero nei luoghi della Riforma".	5.000,00
10/09/2002 01/09/2002	Consorzio Universitario Trevigiano	Treviso	Contributo annuale socio fondatore 2002.	81.956,00
06/12/2002 11/12/2002	Consorzio Universitario Trevigiano	Treviso	Contributo annuale socio fondatore 2003 - prev.	46.500,00
				133.456,00

Tutela ambientale

10/09/2002 15/02/2001	Progetto Malghe - Valdobbiadene	Valdobbiadene	Progetto di recupero del complesso malghivo situato in Comune di Valdobbiadene.	500.000,00
21/06/2002 23/05/2002	Progetto Malghe - Miane	Miane	Progetto di recupero del complesso malghivo "Malga Mont".	52.500,00
21/06/2002 21/06/2002	Progetto Acque Termali	Treviso	Completamento progetto villa Papadopoli e Valsana.	163.816,25
				716.316,25

Sport - attività ricreative

21/06/2002 13/05/2002	Azione Cattolica Trevigiana	Treviso	Organizzazione campo-scuola estivi cui parteciperanno 500 persone.	2.500,00
21/06/2002 19/03/2002	Polisportiva Juris Marca	Treviso	Partecipazione al XXXI campionato di calcio 2002.	2.000,00
				4.500,00

Data Delibera	Richiedente	Oggetto richiesta	Importo deliberato
---------------	-------------	-------------------	--------------------

Sviluppo economico comunità locale

21/06/2002 21/06/2002	Rotonda di Badoere	Badoere di Morgano	Integr. stanziamento per progettazione sistemazione spazio aperto all'interno della Rotonda di Badoere.	30.000,00
06/12/2002 28/08/2001	Guardia di Finanza Città di Conegliano	Conegliano	Restauro sede della Guardia di Finanza.	19.844,00
06/12/2002 03/07/2002	Comune di Conegliano	Conegliano	ristrutturazione edifici comunali	25.000,00
10/09/2002 19/04/2002	Comune di Castelfranco Veneto	Castelfranco Veneto	Completamento restauro Casa Giorgione con destinazione museale.	510.000,00
12/07/2002 13/07/2001	Comune di Roncade	Roncade	Progettazione costruzione nuova R.S.A. per cittadini non autosufficienti.	349.096,75
06/12/2002 13/12/2002	Progetto di Promozione e Tutela dei Prodotti Alimentari Tipici Locali	Treviso	Sostegno iniziative per la tutela e la diffusione dei prodotti tipici locali.	7.000,00
06/12/2002 22/01/2001	Progetto Navigabilità Fiumi	Treviso	Studio di ricognizione e di fattibilità relativo alla navigabilità del Sile.	59.976,00
10/09/2002 18/07/2002	Progetto Cinema Teatro Careni	Pieve di Soligo	Completamento restauro del Teatro Careni.	300.000,00
06/12/2002 04/02/2002	Associazione Trevisoviva	Treviso	Manifestazione "Treviso Città Aperta" edizione 2002.	25.000,00
06/12/2002 15/03/2002	Fondazione Architetti di Treviso	Treviso	Sostegno attività formative.	10.330,00
06/12/2002 06/12/2002	Associazione "Forme e Sapori"	Godega Sant'Urbano	Manifestazione "Forme e Sapori-I formaggi del Triveneto", rassegna della produzione dei formaggi tipici del Triveneto.	5.000,00
14/10/2002 14/10/2002	Vescovo di Treviso	Treviso	Cerimonia di beatificazione di Mons. Andrea Gioacinto Longhin: sostegno iniziative collegate.	25.000,00
				1.366.246,75

Emigrazione / Immigrazione

10/09/2002 27/08/2002	Associazione I CARE	Treviso	Iniziative in favore del Ghana (potenziamento strutture viarie, costruzione nuove scuole, ecc.)	13.000,00
10/09/2002 13/05/2002	Regione del Veneto	Venezia	Intervento benefico a favore della comunità italiana d'Argentina attraverso l'invio di materiali di prima necessità e medicinali.	25.000,00
				38.000,00

TOTALI

6.705.464,02